



Università di Foggia

MODELLO PER LA REDAZIONE DEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO

A cura del Presidio della Qualità di Ateneo



Università di Foggia
Presidio della Qualità di Ateneo

Sommario

FRONTESPIZIO	
D.CDS.1: L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio	
D.CDS.2: L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	
D.CDS.3: La gestione delle risorse	
D.CDS.4: Riesame e miglioramento.....	
Commento agli indicatori	

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: ECONOMIA AZIENDALE

Classe: L-18

Sede: Foggia

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo):

Primo anno accademico di attivazione: 2016/2017

Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del Corso di Studio.

Indicare i soggetti coinvolti e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Componenti GAQ 'allargato'

Attori e soggetti coinvolti nella compilazione e review del RRC

Prof. Marco TALIENTO (Presidente/Coordinatore del CdS)

Prof.ssa Mariantonietta FIORE (Componente del GAQ)

Prof.ssa Enrica IANNUZZI (Componente del GAQ)

Prof. Roberto RANA (Componente del GAQ)

Dr.ssa Anna DE FILIPPIS (Personale T/A)

Sig.ra Simona CIUFFREDA (Rappresentante gli studenti)

Stakeholder (Componenti del Comitato d'indirizzo):

Dr. Giuseppe SENERCHIA (Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili - Foggia)

Dr. Giancarlo DIMAURO (Confindustria – Gruppo per l'Europa)

Dr. Antonio Filippo DIGIAMMA (Kpmg)

Dr. Giuseppe CACCIAPAGLIA (Natuzzi Group)

Sono stati altresì consultati gli stakeholders (parti sociali) in data 16/09/2024:

[https://www.economia.unifg.it/sites/sto1/files/2024-12/Verbale%2016%20settembre%202024%20Consultazione%20parti%20sociali%20Economia signed signed.pdf](https://www.economia.unifg.it/sites/sto1/files/2024-12/Verbale%2016%20settembre%202024%20Consultazione%20parti%20sociali%20Economia%20signed%20signed.pdf)

Il GAQ si è riunito, per l'elaborazione e discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, a seguito di molteplici e intense sessioni di lavoro interattivo schedate lungo il mese di novembre e dicembre 2024, data la complessità dei lavori. Il Prof. Taliento ha curato la sezione 1 e la 4. I Proff. Iannuzzi, Fiore e Rana la 2 e la 3 del RRC, in aggiunta al commento agli indicatori. In tutti i casi ci si è avvalsi del confronto con gli altri membri/partecipanti (specialmente per i campi maggiormente impattanti i servizi studenteschi e gli stakeholders / mondo del lavoro). Si aggiunga che il Coordinatore, oltre a imprimere le direttive sul complessivo lavoro, ha supervisionato e omogeneizzato tutte le sue articolazioni.

Inoltre, si è confrontato anche informalmente con la componente docenti (soprattutto quelli di riferimento), i delegati dipartimentali e rettorali, il Direttore e le varie Commissioni per acquisire maggiori informazioni, practices, routine, criticità, opinioni inerenti alle tematiche oggetto di approfondimento / riesame (come chiarito di volta in volta nel corpo del riesame). I lavori iniziano con la ricezione del task trasmesso dal PQA il 05/11/24 (in realtà anticipati dalla partecipazione a un incontro di formazione su autovalutazione a fine ottobre e altresì dai lavori propedeutici della SMA 2024).

Oggetto della discussione finale avvenuta in data 09/12/24: *Approvazione della scheda RRC 2024 CdS EA L-18 (DE) da sottoporre all'approvazione finale del CDD.*

Il Gaq in composizione allargata, per quanto di propria competenza, approva all'unanimità il Rapporto in oggetto

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Dipartimento in data: 16/12/2024

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio

SUGGERIMENTO: Si raccomanda la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.

Il Consiglio di Dipartimento ha esaminato ed approvato il lavoro svolto dai GAQ coordinati dai rispettivi Presidenti. Non è emerso alcun punto sul quale siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi.

D.CDS.1 - L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del Corso di Studio.

L'obiettivo di questo indicatore è accertare che, in fase di progettazione del Corso di Studio, siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali in uscita e che, in coerenza con questi, siano previste attività formative adeguate.

Si articola in 5 Punti di Attenzione:

- D.CDS.1.1. - Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
- D.CDS.1.2. - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
- D.CDS.1.3. - Offerta formativa e percorsi
- D.CDS.1.4. - Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
- D.CDS.1.5 - Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

IMPORTANTE: Per compilazione è necessario riportare:

- una *SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito) nella sezione D.CDS.1.a*
- *il dettaglio dell'ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI per ogni punto di attenzione (D.CDS.1.b)*
- *uno schema sintetico ma esaustivo degli OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO nella sezione D.CDS.1.c*

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

SUGGERIMENTO: per la compilazione di questo box è necessario partire dal RRC precedente (ove presente) e descrivere i principali mutamenti intercorsi facendo riferimento alle azioni migliorative intraprese: nel caso in cui non esista un precedente RRC, è opportuno fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. È opportuno fare altresì riferimento alle ultime Schede di Monitoraggio Annuale nonché alle relazioni annuali della CPDS e alla relazione del Nucleo di Valutazione.

Si consiglia di articolare il testo partendo da una premessa (in cui occorre specificare quando si è svolto l'ultimo Rapporto di RC o l'ultima modifica di ordinamento e descrivere sommariamente i principali mutamenti e le azioni di miglioramento intraprese nel periodo intercorso), passando poi ad analizzare le singole azioni correttive intraprese e lo stato di avanzamento dell'azione correttiva (vedi sopra: Schema di compilazione).



INSERIRE TESTO

L'attuale struttura del RRC (conformemente al sistema AVA3) è adottata per la terza volta, pertanto, le sezioni trovano corrispondenza a quelle di cui al precedente Riesame di fine 2022 - ultima versione gennaio 2023 (<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/rapporti-di-riesame>). Rispetto a tale non registrano grossi cambiamenti nell'architettura di base, diversamente da quanto registrammo nel 2022/2023. Per tale Riesame trascorse un intero Ciclo e assistemmo peraltro a significative e impattanti vicende avvenute durante medesimo (la visita CEV al CdS e Dpt di Economia, l'emergenza sanitaria Covid-19, la creazione di un secondo Dipartimento di Area Economica con ampliamento dell'offerta formativa in campo economico-manageriale). Il presente Riesame anticipato, invece, si è reso necessario in applicazione della normativa che lo esige in prossimità di una visita di accreditamento periodico (prevista nel 2025). A differenza del modello 2022/2023, l'attuale RRC ricalca i requisiti di cui al "Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari" del febbraio 2023 e opera una disarticolazione tra PdA e AdC. Si passa in rassegna lo stato di avanzamento delle principali azioni a cominciare da quelle a sostegno dei profili culturali e professionali, così come definiti nell'architettura del CdS L-18.

Nel riesaminare il CdS, è stata reputata di stabilizzato e perdurante interesse la necessità/opportunità di intensificare il rapporto con gli operatori del sistema economico nazionale (aziende e professionisti) allo scopo di pervenire, in maniera concertata, alla verifica della coerenza tra il processo formativo e la richiesta proveniente dal mercato del lavoro di specifici e adeguati profili professionali, tenuto conto sempre di più delle innovazioni stimolanti sollecitate dallo stesso mercato e dalla società civile tutta in un periodo dominato da incertezze.

È noto che nel recente passato, pregno di eventi e vicissitudini, il CdS è stato oggetto, e a molteplici riprese, di svariati audit e disamine critiche sia del NVA sia del PQA, sia delle CEV, effettuati in tutte le varie fasi della articolata e complessa procedura di accreditamento Anvur, inclusa la fase finale di Follow-up, terminata positivamente nel 2021.

Con l'animo rivolto al consolidamento e miglioramento continuo vanno perciò valutate unitariamente tutte le iniziative intraprese dal CdS, finalizzate all'assicurazione della qualità del processo formativo. In particolare, si evidenziano le azioni attivate nell'ultimo ciclo. Per un maggior dettaglio, si rinvia al link ([AQ Economia aziendale L-18 | Dipartimento di Economia 'Qualità della didattica' – Sezione: CdS L-18](#)).

Passando in rapida rassegna le azioni già identificate in questa sezione RCR, si segnala che esse si ritengono nel complesso espletate (concluse, le più risalenti, e avviate, le più recenti rischedulabili nella Sezione c).

I) Rafforzamento del *network* con le Parti Interessate (PI) o Parti Sociali.

a) Istituzione del Tavolo di Confronto Continuativo e Permanente, come naturale derivazione dei tavoli tecnici e delle consultazioni avviate tra Dipartimento / CdS e attori socio-economici, con funzioni di riflessione e di *fitting* tra offerta formativa e domanda di profili professionali coerenti con le aspettative del mercato del lavoro in divenire. Realizzata in modo non perfettamente strutturato e prevalentemente in concomitanza ai monitoraggi di fine anno, salvo incontri straordinari, pur molto rilevanti invero, intermedi (si rinvia ai verbali pubblicati @[AQ Economia aziendale L-18 | Dipartimento di Economia](#)).

b) Elaborazione questionario Stakeholder elettronico 'dinamico'. Il riferimento è alle *survey* agli stakeholder tese a rilevarne l'opinione sull'offerta formativa e sulla coerenza tra profili professionali in uscita e la richiesta proveniente dal mercato del lavoro. Realizzato ma in forma un po' rudimentale, per cui talora per difficoltà tecniche è stato semplicemente inviato via email. Nell'ultimo biennio è stato perfezionato in modo più smart (con QR).

II) Potenziamento delle attività formative integrative e predisposizione di materiale di supporto (seminari, convegni, *business game*, nonché alla diffusione di materiale didattico elettronico e di progetti *e-learning*) finalizzato all'approfondimento di tematiche di studio e/o allo sviluppo di competenze trasversali e pratiche. Le attività formative tradizionali, di fatto, sono state integrate da attività per lo sviluppo di competenze trasversali e pratiche, così come suggerito più parti (*stakeholders*).

a) Rafforzamento delle iniziative formative già promosse dai docenti del CdS L-18, tese a integrare le lezioni di didattica frontale tradizionale (programmazione di seminari, convegni, *business game* e partecipazione a *business plan competition*, regionali e nazionali, o promozione della Start Up week end). Realizzato e da consolidare.

b) Predisposizione di Materiale Didattico elettronico e alla diffusione dello stesso tramite la 'Biblioteca elettronica' del docente (sotto forma di file Word, Excel, Powerpoint, Articoli, Saggi ecc.) allo scopo di rendere

più agevole lo studio individuale “a casa”. Realizzata e da consolidare come buona pratica.

c) Predisposizione di *MOOC* – *Massive Open Online Courses*, aperti e disponibili in rete – finalizzati alla formazione a distanza *e-learning* per il superamento di *gap* formativi in ingresso. Avviata ma in forma non perfettamente strutturata e sistemica. Da rilanciare.

III) Sostegno alle iniziative che favoriscono lo studente nell’acquisizione di una certificazione di conoscenza della lingua inglese spendibile in ottica professionale / professionalizzante.

a) Sostegno iniziative che a livello di Ateneo (attraverso il Centro Linguistico di Ateneo - CLA) sollecitano la partecipazione degli studenti, al di fuori delle attività previste nell’ambito dei CFU obbligatori ed opzionale, a corsi di lingua con il conseguimento di una certificazione spendibile da un punto di vista professionale. Avviata, da sensibilizzare ulteriormente.

b) Sensibilizzazione verso i docenti del CdS ad utilizzare comunemente *key-words* in lingua inglese a lezione e materiali didattici e letture di approfondimento in lingua inglese. Avviato e da rafforzare.

III) Potenziamento delle attività di informazione / comunicazione agli studenti.

a) predisposizione del Volantino-manifesto del CdS in collaborazione con l’Ateneo. Realizzato.

b) accurato allestimento della sezione CdS della GUIDA DELLO STUDENTE UNIFG. Realizzato.

c) Volantino-manifesto e Video CdS L-18. Realizzato. <https://youtu.be/5-9YJkF-sGk>

IV) Facilitazioni per gli studenti intenzionati ad intraprendere la carriera di libero professionista.

a) applicazione della convenzione con ODCEC: opportunità per ottimizzare i tempi e velocizzare l’inserimento dei nostri laureati nel mondo professionale nonché di consentire l’esenzione dalla prima prova scritta dell’Esame di Stato di Abilitazione. Si è pubblicizzata maggiormente tale opportunità tra gli studenti facilitandone una più fluida applicazione. Realizzata ma migliorabile in termini di student engagement.

V) Miglioramento dei processi e delle attinenze pratico-formative.

a) miglioramento (con semplificazione burocratica) del modulo di richiesta tirocinio dello studente (in linea con le sue competenze). Realizzata. Ovviamente durante la pandemia, il tirocinio è stato svolto in modalità *smart-working*, a distanza, con redazione elettronica di un *project work* finale. Introdotta la firma digitale dei tutor.

b) maggiore corrispondenza tra ambito dello *stage* e SSD del docente tutor (già suggerita dalla CP-DS). Avviata, suscettibile di miglioramenti strutturali.

In conclusione, giova evidenziare che la complessiva *student satisfaction* per il CdS (quale misura proxy ma importante di efficacia formativa) è registrata indubbiamente positiva, come peraltro sempre testimoniano i questionari di valutazione didattica, la SMA 2024, la CPDS e la Relazione Annuale 2024 del NdV (p. 48). I questionari sono stati analizzati criticamente dal CdS/GAQ e opportunamente discussi e pubblicizzati (si vedano tra l’altro le varie cartelle zip denominate “Opinioni degli Studenti” pubblicate anno per anno sul sito web dipartimentale, e ritrasmesse anche agli Stakeholder da parte del Coordinatore). Anche l’ulteriore parametro di efficacia, ossia il Job Placement, nel tempo ha registrato un trend decisamente positivo e soddisfacente. Il complesso delle azioni sopra richiamate, pur non sempre perfettamente allineate rispetto a quanto programmato, in combinazione alle ulteriori iniziative innestate più di recente anche alla luce della finalizzazione del processo di Follow-up CEV sovrapposti, nell’ottica di una strategia emergente affiancante quella già formalizzata, hanno determinato risultati senz’altro positivo (come lo stesso esito pienamente positivo ha attestato; cfr. par. seguente per dettagli).

La tabella che segue, per di più, richiama le azioni correttive più recenti avviate dal 2023 (a seguito del termine del ciclo pieno quinquennale precedentemente chiuso a fine 2022).

Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento

<p>Azione Correttiva n. 1</p>	<p><i>Azione complessa di (ulteriore) valorizzazione e innovazione del network con le Parti Interessate (PI) o Parti Sociali, da delineare nell’ottica del potenziamento dell’offerta formativa in chiave di attrattività e competenze applicative</i></p>
--------------------------------------	--

	<i>professionali e, quindi, competitività territoriale.</i>
Intervento/i intrapresi	<p><i>Si sono rafforzati scambi e consultazioni sia in remoto sia in presenza tra Dipartimento / CdS e attori socio-economici, stimolando riflessioni e fitting tra offerta formativa e domanda di profili professionali coerenti con le aspettative del mercato del lavoro.</i></p> <p><i>Modalità di attuazione operata:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>consolidati gli incontri periodici e ristabilito dopo l'emergenza pandemica l'ascolto in presenza;</i> - <i>elaborazione dei questionari Stakeholder in formato digitale (grazie all'adozione di 'Moduli Google') somministrati in occasione degli incontri annuali e comunque resi disponibili a sportello aperto;</i> - <i>inserimento del Coordinatore del Dottorato di Ricerca del Dipartimento (ospitante anche dottorati industriali con borsa) nel GAQ del CdS de quo potenziando il raccordo nel sistema di offerta formativa in ottica di filiera (in aggiunta al già consolidato nesso con le magistrali LM-77 e interclasse LM-77 e 56)</i> - <i>proposta da parte di componenti il presente Gaq (approvata dal CdD) di una nuova magistrale LM-49 in tema di Progettazione e management dei sistemi integrati territoriali sostenibili, in linea con le istanze del PNRR</i> - <i>aggiornamento Comitato di indirizzo (Confindustria – Europa, Kpmg – Bari, accanto ad altri soggetti già membri quali Odcec, Natuzzi, BPP)</i>
Stato di avanzamento	<p><i>Gli interventi sopraccitati sono sostanzialmente realizzati e automaticamente mantenuti / rinnovati per il ciclo successivo. Solo alcuni non ancora perfezionati devono essere rilanciati, quali: formalizzazione di “matrice delle competenze” esplicita per profilo identificato (abbinando relative attività formative specifiche strumentali ed accessorie).</i></p> <p><i>Adeguata la numerosità di incontri/consultazioni nel biennio (ascolto durante incontri annuali e durante SMA). Numerosità adeguata di survey e tassi di risposta ricevuti (15 rispondenti, tasso risposta circa il 50%).</i></p> <p><i>Tra i risultati principali si segnala l'ampiamente soddisfacente performance di job placement registrata dagli indicatori iCo6, iCo6bis e iCo6ter.</i></p>
Azione Correttiva n. 2	<i>Potenziare le competenze applicative a fini professionali e le competenze trasversali e pratiche anche migliorando la qualità dei tirocini</i>
Intervento/i intrapresi	<i>a) Promuovere le skills tecniche e l'accesso al tirocinio prevedendo maggiore integrazione con imprese e istituzioni</i>

	<p><i>presenti sul territorio, grazie anche al supporto del Comitato di indirizzo</i></p> <p><i>b) Incoraggiare i docenti a proporre attività didattiche che stimolino lo sviluppo di competenze relazionali e comunicative (lavori di gruppo, presentazioni, progetti).</i></p>
<p>Stato di avanzamento</p>	<p><i>Sono state organizzate numerose attività che coinvolgono i rappresentanti del mondo imprenditoriale e istituzionale (ad esempio, testimonianze in aula, visite aziendali, seminari, stage ecc.).</i></p> <p><i>In diversi insegnamenti i docenti hanno proposto attività didattiche volte allo stimolo di competenze relazionali e comunicative quali lavori di gruppo, presentazione di progetti, simulazioni (riscontrabili nei syllabi e nei questionari studenteschi, sezione - Interesse dello studente).</i></p> <p><i>È stato ampliato il novero delle strutture ospitanti i tirocini e si è proceduto al monitoraggio del relativo grado di soddisfazione espresso.</i></p> <p><i>In proposito, si sono registrati miglioramenti negli indicatori di stage/traineeship satisfaction e job placement.</i></p>
<p>Azione Correttiva n. 3</p>	<p><i>Sensibilizzare / facilitare studenti e docenti ad acquisire certificazioni in Lingua inglese e informatiche presso Unifg, in linea con il Piano Strategico di Dipartimento (e con PSA).</i></p> <p><i>Infatti, si è più volte registrato un riscontro positivo del mondo imprenditoriale rispetto all'ipotesi di rinforzare il corso di studi in chiave internazionale (inglese) e digitale (abilità quantitative) proprio per tener conto delle mutate condizioni del contesto economico e sociale.</i></p>
<p>Intervento/i intrapresi</p>	<p><i>a) promuovere la partecipazione ai corsi di lingua presso il Centro Linguistico di Ateneo;</i></p> <p><i>b) incoraggiare gli studenti a partecipare ai programmi Erasmus, sia studio che traineeship (incentivando i docenti a diffondere le informazioni in aula, dando ampia comunicazione ai bandi, stimolando gli studenti nella condivisione delle proprie esperienze all'estero)</i></p> <p><i>c) promuovere tra gli studenti l'opportunità di certificazioni informatiche ICDL e EIPASS presso Unifg (è pure possibile conseguire la certificazione EPM - European Project Management) disponibili per arricchire il CV e approfondire il percorso di studi</i></p> <p><i>d) sollecitare analogamente la componente docente affinché possa sperimentare nuovi approcci didattici utilizzando la lingua inglese (prevedendo lezioni integrative del proprio insegnamento in lingua inglese) e strumenti digitali attrattivi che arricchiscano i mezzi dell'offerta tradizionale</i></p>

<p>Stato di avanzamento</p>	<p><i>Oltre alle comunicazioni istituzionali, in varie occasioni di incontri con gli studenti e tra docenti vengono segnalate le opportunità offerte dal Centro Linguistico di Ateneo e dai programmi Erasmus, a partire dal Welcome Day con le matricole e dagli incontri dei tutor informativi. Inoltre, in occasione dell'uscita dei bandi Erasmus, viene data espressa comunicazione anche in aula, a cura dei delegati all'internazionalizzazione. I risultati, soprattutto dal lato studenti, sono positivi. Occorre lavorare maggiormente sulle competenze informatiche anche per poter affrontare al meglio l'ondata della transizione digitale che pervade la società civile tutta.</i></p>
------------------------------------	--

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni
- Opinione degli studenti
- Verbali delle consultazioni con le parti interessate
- Relazione CPDS

D.CDS.1.1	PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE INIZIALE DELLE PARTI INTERESSATE
	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Titolo: SUA-CDS

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del corso di studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b

Upload / Link del documento: <https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aa-didattica/sua-schede-uniche-annuali>

Titolo: SMA 2024

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale 2024 (dati al 05/10/2024)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC06, iC06BIS, iC06TER, iC18, iC25

Upload / Link del documento: in corso di pubblicazione su <https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aa-didattica/processi-aa-dei-cds/aa-economia-aziendale-l>

Titolo: ADF 2024

Breve Descrizione: Analisi della Domanda di Formazione 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione stakeholders

Upload / Link del documento: https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2024-06/Analisi%20Domanda%20di%20Formazione%20L-18_EA_DE_unifg.pdf

Titolo: Regolamento didattico

Breve Descrizione: Regolamento didattico del CdS 2024/2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 2 e sezione Piano di Studi

Upload / Link del documento: https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2024-04/Regolamento%20Economia%20Aziendale_L18_aa2024_2025.pdf

Ulteriore link Profili in uscita: https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2022-03/sbocchi_occupazionali%202020.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Titolo: Verbale GAQ novembre 2023

Breve Descrizione: Verbalizzazione incontro annuale con gli stakeholders

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p.to ascolto stakeholders

Upload / Link del documento: <https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2024-06/Verbali%20GAQ%202023.zip>

Titolo: Consultazione parti sociali

Breve Descrizione: Verbalizzazione incontri annuali

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): cliccare su verbale incontro del 16 settembre 2024

<https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aa-didattica/consultazioni-con-le-parti-sociali>

Titolo: Verbale GAQ Settembre e Ottobre 2024

Breve Descrizione: Verbalizzazione riordino

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p.to riforma classi di laurea

Upload / Link del documento: in corso di pubblicazione su

<https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aa-didattica/processi-aa-dei-cds/aa-economia-aziendale-l>

Titolo / Descrizione: Piano strategico Dipartimento Economia

Riferimento: quadro B

Link: <https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2024-05/piano-strategico-dipartimeto-economia-2024-2026.pdf>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

INSERIRE TESTO

Le premesse alla base della definizione del carattere del Corso di Studio (CdS), nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti, si confermano ancora attuali. Esse derivano da un'accurata analisi iniziale delle esigenze e delle aspettative degli attori principali coinvolti, supportata da incontri e confronti continui con stakeholders e specifico Comitato di indirizzo. Fin dall'inizio, il percorso formativo e l'organizzazione dei curricula, in particolare nei due indirizzi di Management e Professioni/Consulting, hanno ricevuto apprezzamenti per la loro chiarezza e coerenza con le richieste del mercato del lavoro.

Il CdS, ancora, valorizza il confronto diretto con tali interlocutori chiave per progettare e sviluppare profili formativi che rispondano alle esigenze reali del mondo del lavoro. La consultazione con rappresentanti del settore produttivo, dei servizi e delle professioni è ritenuta essenziale per monitorare costantemente l'offerta formativa e valutare gli sbocchi occupazionali. Tali consultazioni vengono integrate in modo sistematico durante le fasi di autovalutazione (SMA) e riesame ciclico.

Un punto di forza distintivo del CdS è il legame costante con il contesto lavorativo, reso possibile attraverso diverse iniziative: testimonianze in aula, visite aziendali, seminari, tirocini, e collaborazioni con rappresentanti del mondo imprenditoriale e istituzionale. Inoltre, i frequenti contatti tra docenti e associazioni di categoria o singoli imprenditori favoriscono lo sviluppo di attività congiunte, che consentono di verificare costantemente la coerenza tra i profili formativi proposti e le aspettative del mercato.

In linea generale, il progetto formativo del CdS è stato costruito anche sulla base di dati concreti, analisi di mercato e studi quali quelli di AlmaLaurea ed Excelsior. Incontri pubblici e collaborazioni con enti, aziende e ordini professionali hanno ulteriormente contribuito a delineare le competenze ideali richieste, evidenziando aspetti come figure professionali, sbocchi

occupazionali, risultati di apprendimento e attività formative. Di conseguenza, il corso permane ben strutturato e in sintonia con le esigenze socio-economiche attuali.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

INSERIRE TESTO

Le esigenze e le potenzialità di sviluppo economico-sociale dei settori di riferimento si ritengono ampiamente soddisfatte, anche in relazione con i cicli di studio successivi, segnatamente con le lauree magistrali presenti in Dipartimento di Economia (LM-77 in Economia Aziendale e interclasse LM-77/56 in Banca Finanza e Mercati), nonché con il Dottorato di Ricerca dipartimentale in Economics and Finance of Territorial Sustainability and Well-being (e con quello in Scienze Economiche). In particolare, il medesimo giudizio positivo avviene con riguardo agli esiti occupazionali dei laureati, come ampiamente argomentato nella SMA 2024 cui si fa rinvio, registrando miglioramenti sensibili in termini di student satisfaction e job placement, con riduzione dei tempi di laurea. I dati in parola (fonte ANS, Almalaurea) possono essere interpretati come segnali positivi della capacità del Corso di studi di contribuire alla formazione della pluralità di figure professionali. In definitiva, sulla base dei dati forniti dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) emerge un buon quadro di soddisfazione delle esigenze e delle potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento del corso di laurea in Economia Aziendale, in relazione – tra gli altri aspetti – agli esiti occupazionali dei laureati.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

(Evidenziare tipologia e rilevanza delle parti interessate periodicamente consultate. In particolare, valutare se esse siano coerenti con i profili in uscita e se forniscano informazioni utili a proposito delle funzioni e delle competenze auspiccate. Valutare se sia opportuno ampliare/cambiare le parti interessate consultate).

INSERIRE TESTO

Come anticipato, sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita, tra cui imprese, organizzazioni professionali ed enti pubblici. Le consultazioni sono avvenute sia direttamente, attraverso incontri e colloqui con le parti interessate, sia attraverso l'utilizzo di studi di settore (Alma Laurea, Infocamere Excelsior, Istat-Isfol, Atlante delle Professioni, ecc.) che forniscono una panoramica completa delle esigenze e delle aspettative del mondo del lavoro. Nel corso degli anni 2023 e 2024, in più occasioni, il Direttore, il Coordinatore e i docenti del CdS hanno avuto modo di presentare l'offerta formativa ed interagire con i rappresentanti delle parti

sociali. Peraltro, l'ultimo aggiornamento sistematico dei profili in uscita è il frutto della collaborazione con le P.I. ed è recepito nel Regolamento (si veda Regolamento 2024, sottosezione "Sbocchi occupazionali e profili professionali di riferimento" (art. 2). Le parti interpellate sono strettamente coerenti ai profili in uscita (si pensi a membri del Comitato di indirizzo di indubbio standing professionale quali l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, Confindustria, Kpmg, Natuzzi per citarne alcuni primari).

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

(Specificare se le esigenze emerse dalle consultazioni delle parti interessate siano state analizzate dal GAQ e quali azioni siano state o debbano essere intraprese. Valutare se le esigenze siano mutate in modo tale da richiedere una progettazione del CdS e quindi una revisione del suo ordinamento o se l'attuale offerta formativa sia ancora in grado di rispondere a tali esigenze).

INSERIRE TESTO

Per quanto poc'anzi specificamente riferito, le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state attentamente prese in considerazione nella progettazione e nell'aggiornamento del CdS. In particolare, sono state considerate le potenzialità occupazionali dei laureati e la possibilità, anzi l'opportunità, di proseguire gli studi in cicli successivi (magistrali ed eventualmente dottorali, oltre che masters e specializzazioni varie). La situazione non appare bisognosa di una riprogettazione vera e propria, sembrando bastevoli al momento idonee interventi di manutenzione.

In linea generale, il presente punto di attenzione (PdA), anche alla luce degli aspetti da considerare dianzi trattati (AdC), ha registrato e registra performance positive crescenti, testimoniate da vari fattori quali la student satisfaction, il job placement, la ripresa degli incontri annuali con i P.I. in presenza dopo gli ascolti in via remota stabiliti durante l'emergenza pandemica, le costanti consultazioni anche ai fini SMA anno per anno e RRC, la ripresa delle immatricolazioni e riduzione dei tempi di conseguimento del titolo, ecc., pur con le limitazioni determinate a seguire nel sottostante box.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.1.c.

INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

In virtù delle analisi condotte, si evidenziano di seguito le principali criticità/aree di miglioramento del corso di studio con riferimento al presente punto di attenzione (1.1).

a) Ulteriore potenziamento del network degli stakeholders e della consultazione delle parti interessate su base più sistematica. Manca un censimento degli stakeholders. Inoltre, le consultazioni effettuate negli ultimi anni, pur soddisfacenti, si sono dimostrate talora generaliste (a tratti dispersive), talora scollegate, mancando di un filo logico evolutivo più chiaro e foriero di maggiori sviluppi. Emerge la necessità di un tavolo continuativo permanente e di prevedere

una consultazione delle parti interessate maggiormente strutturata e unificante per valutare tutte le potenzialità di sviluppo e di riaggiornamento continuo dei profili formativi. Occorre, in altri termini, un rafforzamento del citato network a rilievo socio-economico-culturale propedeutico al rafforzamento soprattutto delle competenze applicative dello studente, accanto alle soft skill.

b) Rilanciare il percorso in professioni/consulting rispetto a quello di maggior successo numerico presso gli studenti, in management aziendale, curando maggiormente le competenze pratiche dei laureati e, tra l'altro, supervisionando i tirocini.

c) Raccordo più stringente con le previsioni contenute nei Piani strategici di riferimento per la Didattica.

In quest'ottica, giova continuare a monitorare l'attrattività e l'adeguatezza del CdS e a migliorare il raccordo nel sistema-filiera in cui è inserito. Occorre in definitiva, rispetto al passato, monitorare in modo più tempestivo come mutano le competenze richieste ai laureati in Economia (si pensi a titolo d'esempio all'impatto dell'Intelligenza Artificiale) e le implicazioni sulle figure professionali e i contenuti formativi della laurea in Economia Aziendale. Si tratta di una evoluzione dell'offerta da raccordare con le azioni previste dal Piano strategico di Dipartimento e di Ateneo.

D.CDS.1.2	DEFINIZIONE DEL CARATTERE DEL CDS, DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEI PROFILI IN USCITA
	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Titolo: SUA-CDS

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del corso di studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c, B1

Upload / Link del documento: <https://www.economia.unifg.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/sua-schede-uniche-annuali>

Titolo: Regolamento Didattico

Breve Descrizione: Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Economia Aziendale a.a. 2024/2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articolo 2

Upload / Link del documento: https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2024-04/Regolamento%20Economia%20Aziendale_L18_aa2024_2025.pdf

Titolo: Opinioni ZIP

Breve Descrizione: Commento Analisi laureati a cura di AlmaLaurea

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezioni "Giudizi sull'esperienza universitaria" e "Prospettive di lavoro"

Link: <https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2024-11/opinioni%20studenti%202024%20%282%29.zip>

Titolo: ADF 2024

Breve Descrizione: Analisi della Domanda di Formazione 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione stakeholders

Upload / Link del documento: https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2024-06/Analisi%20Domanda%20di%20Formazione%20L-18_EA_DE_unifg.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

INSERIRE TESTO

Il Corso di Studio (CdS) in Economia aziendale, come descritto nella SUA (Scheda Unica Annuale), esplicita con chiarezza le proprie caratteristiche, ponendo particolare attenzione sia agli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, sia alla definizione dei profili in uscita e degli obiettivi formativi qualificanti. Il CdS si distingue per l'offerta di una preparazione interdisciplinare, adeguata ai profili formativi tipici della laurea in Economia aziendale coerentemente con gli obiettivi della Classe L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale).

Il percorso formativo implementato consente agli studenti di acquisire conoscenze fondamentali, sia generali che specifiche, necessarie per il governo dell'azienda. Queste competenze sono sviluppate considerando due prospettive: quella del soggetto interno, essenzialmente legata alla direzione aziendale, e quella del soggetto esterno, legata alla consulenza aziendale e alle professioni.

Obiettivo principale esplicitato è formare figure professionali non ancora senior ma qualificate e competenti in diverse aree funzionali delle organizzazioni o delle imprese, sia pubbliche che private. Queste aree includono amministrazione e contabilità, finanza, marketing, ecc., nei settori produttivi più vari (industria, commercio, servizi, intermediari finanziari, società di revisione o consulenza, studi professionali). Per raggiungere tali obiettivi, il CdS propone agli studenti un percorso formativo chiaro e coerente, che integra insegnamenti teorici e pratici. Questa combinazione mira a sviluppare le conoscenze e le abilità necessarie per operare efficacemente nel mondo del lavoro, rispondendo alle esigenze delle imprese e delle istituzioni nei diversi contesti produttivi. Cfr. Il

documento sinottico che riassume i lavori conseguenti all'ascolto degli stakeholders: https://www.economia.unifg.it/sites/sto1/files/2022-03/sbocchi_occupazionali%202020.pdf.

Di interesse per il PdA e AdC, recente incontro per l'ascolto delle Parti sociali si è tenuto il 16 settembre 2024, Aula Magna. Cfr.: https://www.economia.unifg.it/sites/sto1/files/2024-12/Verbale%2016%20settembre%202024%20Consultazione%20parti%20sociali%20Economia_signed_signed.pdf

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

INSERIRE TESTO

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi del Corso di Studio sono chiaramente definiti e pienamente coerenti con i profili culturali e professionali previsti in uscita. Tali obiettivi si articolano con adeguato grado di dettaglio esposto nei c.d. Descrittori di Dublino in diverse aree di apprendimento, con l'intento di fornire agli studenti una preparazione solida e interdisciplinare, sintetizzabile come segue:

- Conoscenze teoriche e pratiche di base: fornire gli strumenti necessari per comprendere e gestire le strutture e le dinamiche aziendali in ambiti economici, aziendali, giuridici e quantitativi.
- Competenze di management: sviluppare padronanza nella gestione di aziende manifatturiere, commerciali, di servizi ed enti pubblici e privati.
- Funzioni aziendali: acquisire conoscenze e abilità pratiche relative a tutte le principali funzioni aziendali, tra cui contabilità, strategia, programmazione, controllo, produzione, logistica, organizzazione e finanza.
- Esperienze formative: consolidare le competenze attraverso attività in aula e esperienze professionali dirette.

Inoltre, viene offerta una varietà di attività, tra cui insegnamenti aggiuntivi e laboratori, mirate all'acquisizione di competenze trasversali, in linea con quanto indicato nel nuovo Quadro A.4.d della SUA-CdS.

L'efficacia degli obiettivi formativi del CdS trova riscontro nei risultati delle indagini sulla soddisfazione dei laureati e nel positivo trend occupazionale. Si registra anche un'elevata percentuale di laureati che scelgono di proseguire gli studi con corsi di laurea magistrale, un dato che evidenzia l'adeguatezza e la solidità della formazione di base offerta dal CdS e la sedimentazione di desiderio di specializzarsi ulteriormente.

In generale, i profili professionali, gli sbocchi lavorativi e le prospettive occupazionali indicati sono formulati in modo realistico, riflettendo le diverse possibilità di inserimento professionale dei laureati. L'offerta formativa appare appropriata per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal corso. Dalla documentazione emerge una descrizione chiara e dettagliata degli obiettivi e dei risultati di apprendimento attesi, specifici per le diverse aree disciplinari trattate: aziendale, economica, matematico-statistica e giuridica. Si segnala in argomento, sul piano comunicazionale di tipo *social*, la registrazione di videoclip di presentazione del CdS da parte del Coordinatore prof. Taliento (<https://youtu.be/5-9YJkF-sGk>) e reel podcast

(<https://www.google.com/url?sa=t&source=web&rct=j&opi=89978449&url=https://webradio.unifg.it/audio/iostuqua-06/>) su Unifg WebRadio.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.1.c.

INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

Dall'analisi condotta emergono alcune criticità e aree di miglioramento del Corso di Studio, relative al tema in esame:

a) Comunicazione chiara e univoca: nonostante l'impegno del CdS nel definire con precisione il carattere del corso e gli obiettivi formativi, potrebbe essere necessario rendere queste informazioni più accessibili e comprensibili per gli studenti, attraverso la creazione di materiale informativo – pur veicolate con mezzi diversi – costantemente adeguato, aggiornato, concordante e facilmente fruibile.

b) Potenziare la promozione: per assicurare una migliore comprensione degli obiettivi formativi e dei profili professionali in uscita da parte dei potenziali studenti, si potrebbe rafforzare l'attività di promozione del CdS, includendo strategie di marketing educativo più incisive, come la realizzazione di nuovi video, podcast e in generale una comunicazione digitale più efficace.

c) Monitoraggio più analitico delle carriere post-laurea: un'analisi più approfondita dei percorsi professionali dei laureati potrebbe fornire spunti utili per migliorare e aggiornare i contenuti e gli strumenti didattici riferibili alle varie aree disciplinari. Questo potrebbe anche portare all'ampliamento dell'offerta formativa in aree tematiche non ancora esplorate o coperte, per meglio tener conto, ad es., delle mutate condizioni del contesto socio-economico.

D.CDS.1.3 OFFERTA FORMATIVA E PERCORSI

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].



Università di Foggia

Presidio della Qualità di Ateneo

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Titolo: SUA-CDS

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del corso di studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c, A4.d,

Upload / Link del documento: <https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aggiornamenti-didattica/sua-schede-uniche-annuali>

Titolo: Regolamento Didattico

Breve Descrizione: Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Economia Aziendale a.a. 2024/2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione Piano di Studi

Upload / Link del documento: https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2024-04/Regolamento%20Economia%20Aziendale_L18_aa2024_2025.pdf

Titolo: Opinioni ZIP

Breve Descrizione: Commento Analisi laureati a cura di AlmaLaurea

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezioni "Giudizi sull'esperienza universitaria" e "Prospettive di lavoro"

Link: <https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2024-11/opinioni%20studenti%202024%20%282%29.zip>

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Titolo: Curriculum Economia Aziendale PIANO DI STUDIO a.a. 2024/2025 sul sito web unifg.

Breve descrizione: illustrazione quali-quantitativa del CdS e curriculum

Link: <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/economia-aziendale>

Titolo: Videoclip Coordinatore CdS

Link: <https://youtu.be/5-9YJKF-sGk>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

INSERIRE TESTO

La formazione proposta dal CdS è considerata adeguata per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Com'è noto, dalle indicazioni ricevute da organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni, a livello almeno regionale, emerge che il CdS risponde alle esigenze del sistema socio-economico ed è strutturato in modo efficace.



L'offerta e i percorsi formativi sono invero descritti con chiarezza sia nella Scheda Unica Annuale sia negli altri documenti ufficiali, oltre che nella pagina web dedicata al CdS. Tali descrizioni risultano coerenti con gli obiettivi formativi, i profili professionali in uscita e le competenze, sia disciplinari sia trasversali, richieste. Questa coerenza è evidenziata mettendo in relazione i vari aspetti del corso in maniera logica e ben organizzata. La struttura del CdS, compresa l'articolazione in termini di "altre attività" (affini) che affiancano quelle di base / caratterizzanti, è chiaramente esposta (si veda nuovo Quadro A.4.d SUA-CdS 2024/25). A tal proposito, si puntualizza che le aree tipiche si sono viste affiancare dall'apertura – nelle Attività a libera scelta dello studente – a tutti gli insegnamenti, seminari e laboratori dell'Ateneo onde rafforzare la multidisciplinarietà e le abilità di corredo.

Nelle pagine web di UniFg dedicate al CdS sono disponibili tutte le informazioni necessarie, tra cui il piano di studio, le procedure pratiche (ad esempio, indicazioni su come avviare il tirocinio o l'iter completare il percorso di laurea), i syllabi dei singoli insegnamenti, i curricula dei docenti, le relative pubblicazioni scientifiche e altre informazioni di servizio.

Tuttavia, il sito web del CdS presenta margini di miglioramento. Non tutte le sezioni sono costantemente aggiornate, e la ricerca delle informazioni non sempre risulta intuitiva, richiedendo talvolta un certo sforzo per individuare i contenuti desiderati. Un aggiornamento e una manutenzione organizzativa delle sezioni potrebbero rendere l'esperienza di navigazione più fluida e immediata per l'utenza (studenti e non).

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

INSERIRE TESTO

Il CdS si distingue per una struttura chiara e dettagliata, che descrive l'organizzazione delle attività formative in termini di ore e CFU. Ogni credito formativo universitario corrisponde a 25 ore di impegno complessivo per lo studente, di cui 8 ore dedicate alla didattica in aula. La didattica erogativa (DE) comprende lezioni frontali, seminari ed esercitazioni, mentre la didattica interattiva (DI) include attività di laboratorio, progetti, simulazioni e case studies, per un totale di 180 CFU complessivi.

I syllabi di ciascun insegnamento definiscono l'articolazione delle diverse tipologie di didattica, materia per materia. L'autoapprendimento, pari a 17 ore per ogni credito, prevede essenzialmente attività di studio individuale e di gruppo, consultazione di materiali didattici e preparazione degli esami. Questa struttura bilancia efficacemente le diverse modalità di apprendimento, favorendo lo sviluppo sia di competenze specifiche sia di soft skill.

In breve, il CdS adotta un approccio didattico interdisciplinare, progettato per fornire agli studenti competenze fondamentali distintive, necessarie per affrontare un mercato del lavoro ampio e diversificato.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

INSERIRE TESTO

Trattandosi di corso con didattica convenzionale, eccettuando il periodo

dell'emergenza sanitaria pandemica durante il quale i docenti hanno sviluppato intensamente diverse forme di didattica a distanza mediante il portale E-learning Unifg (via Collaborate prima, Zoom adesso), a regime non ci sono insegnamenti impartiti a distanza. Pertanto, non è possibile valutare la presenza di e-tivity, feedback e valutazioni individuali degli studenti da parte del docente e/o del tutor in questo contesto. Nonostante la normativa consenta l'utilizzo di didattica a distanza nel limite massimo del 10%, si avverte un po' di riluttanza forse anche dovuta a scarsa informazione a cogliere tale opportunità in maniera sistematica (per lo più riservandole a esercitazioni o seminari estemporanei).

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

INSERIRE TESTO

La gestione dei materiali didattici avviene anche in modalità online, offrendo ai docenti diverse opzioni tra cui scegliere. I materiali possono essere caricati sulla bacheca elettronica (pagina personale del docente) o sulla piattaforma E-learning di Ateneo, che utilizza la tecnologia Zoom. Questa soluzione permette una gestione rapida ed efficiente dei contenuti didattici, facilitandone sia la conservazione sia la distribuzione.

I docenti hanno inoltre accesso a strumenti alternativi alla spedizione mediante posta elettronica, come Google Drive e Google Meet (associati agli account istituzionali unifg), per organizzare e condividere i materiali. A partire dalla pandemia, è stata adottata la conservazione digitale dei contenuti didattici, una pratica che in molti casi è stata mantenuta e consolidata.

Il sito dipartimentale e i syllabi forniscono istruzioni dettagliate su come accedere ai materiali e utilizzarli in modo efficace durante e dopo il corso. La realizzazione, l'adattamento e l'aggiornamento dei materiali didattici sono definiti autonomamente dai docenti, in base alle esigenze specifiche di ciascun insegnamento.

In argomento, è interessante rilevare che alla domanda "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" risponde positivamente il 92% circa degli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.1.c.

INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

Riguardo agli aspetti in esame, non emergono grosse criticità da segnalare. Tuttavia, appare opportuno proseguire nell'ottimizzazione dell'integrazione tra gli strumenti e le tecnologie didattiche sviluppate durante il recente periodo pandemico e le modalità più tradizionali di insegnamento, valorizzando al meglio la possibilità di utilizzare fino al 10% della didattica a distanza, considerandola senz'altro come un'opportunità strategica facilitatrice l'apprendimento. Un'unica criticità è semmai rinvenibile nell'aggiornamento delle informazioni reperibili sul sito web del Corso di Studio e nella valutazione del grado di chiarezza /

intelligibilità riscontrabile nell'esperienza di navigazione, più che altro lato docente. Pertanto, è indispensabile una continua attività di manutenzione organizzativa e informativa del sito.

D.CDS.1.4 PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Titolo: SUA-CDS

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del corso di studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B1 e B3

Upload / Link del documento: <https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/sua-schede-uniche-annuali>

Titolo: Pagine web "Programmi" e Pagine web docenti

Breve Descrizione: Pagine web

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): si vedano i link riportati di seguito

Link: <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/economia-aziendale>

Titolo: Opinioni ZIP

Breve Descrizione: Commento Analisi laureati a cura di AlmaLaurea

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezioni Opinioni studenti

Link: <https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2024-11/opinioni%20studenti%202024%20%282%29.zip>

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Titolo: Regolamento TESI e info esame finale

Breve Descrizione: Regolamento TESI e info esame finale.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): /

Link: [Come laurearsi](#) | Dipartimento di Economia

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

- 1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

INSERIRE TESTO

Avendo lanciato l'attività di supervisione schede di insegnamento (redatte secondo un preciso format condiviso, arricchito dal CV docente) da diversi anni, le stesse sono oramai nella quasi totalità conformi, illustrando chiaramente i contenuti, gli obiettivi, i prerequisiti, i metodi didattici, i testi di riferimento, l'orario e i giorni di lezione, le modalità di ricevimento e di esame, nonché i risultati di apprendimento previsti. Molta attenzione è costantemente prestata nel coordinare i contenuti delle schede stesse rispettando la coerenza con gli obiettivi formativi. In particolare, le schede di trasparenza ottengono un ideale bollino di conformità a seguito di check operato dal GAQ, il quale trasmette i risultati al Direttore come da procedura interna.

Dai siti degli insegnamenti e coerentemente con quanto deciso collegialmente in seno al CdS, essendo questi l'organo periferico deputato a deliberare in merito alla programmazione didattica, le schede risultano in definitiva costruite per offrire con chiarezza i contenuti e vengono periodicamente aggiornati.

- 2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

INSERIRE TESTO

Le schede di trasparenza sono disponibili sul sito web del Dipartimento nella sezione Piano studi e nella sezione personale dei singoli docenti. In particolare, emerge che il CdS offre adeguata e tempestiva visibilità delle Schede di trasparenza, curate in lingua italiana e in lingua inglese, in modo da consentire agli studenti di prenderne visione già prima dell'inizio del semestre.

- 3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

INSERIRE TESTO

Il CdS stabilisce con chiarezza le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali, descritte dettagliatamente nelle Schede degli insegnamenti e nel Regolamento didattico del CdS, oltre che riportate sul sito web dipartimentale. Le verifiche intermedie possono includere test scritti, prove orali, attività pratiche o progetti, in base alla natura e agli obiettivi specifici di ciascun insegnamento. Le verifiche finali, generalmente composte da esami scritti e/o orali, sono progettate per valutare il livello di apprendimento e le competenze acquisite dagli studenti. Le modalità e i criteri di valutazione per entrambe le tipologie di verifiche vengono comunicati in anticipo dai docenti e risultano allineati agli obiettivi formativi del CdS.

Le modalità, il Regolamento annesso e la procedura di accesso all'esame finale di

laurea sono illustrate sul sito, sezione “Come laurearsi”, attardandosi altresì su precise indicazioni in ordine al metodo di calcolo utilizzato per giungere alla media finale, oltre che sulle modalità di realizzazione dell’elaborato finale.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

INSERIRE TESTO

Tutte le modalità di verifica dell’apprendimento per i singoli insegnamenti previsti nel Piano di studi di ambedue i curricula, oltre a essere riportate chiaramente nei corrispondenti syllabi, sono illustrate all’inizio delle lezioni dai docenti per renderle maggiormente note agli studenti (peraltro vi è una domanda diretta ad accertare tale preventiva illustrazione in seno al questionario studentesco). In particolare, il CdS adotta più modalità di verifica volte ad accertare il raggiungimento dei risultati attesi. Per esempio, sono previste esercitazioni individuali e di gruppo strutturate in modo tale da evidenziare la qualità del contributo individuale apportato, le verifiche dei risultati degli studi e approfondimenti individuali valutati mediante esami di profitto, nonché la discussione della prova finale. Di regola i docenti affidatari di materie con esami scritti, inoltre, prima dell’appello iniziale prevedono una simulazione della prova scritta ad allenamento dei discenti.

Sul sito del CdS, all’interno dei programmi di insegnamento del corso (cliccabili all’interno del Piano di Studi), sono evidenziate le modalità utilizzate da ogni docente per la verifica dell’apprendimento.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

INSERIRE TESTO

Le modalità di verifica delle conoscenze richieste, che comprendono fondamentalmente esami scritti e/o orali, insieme ai criteri di valutazione, programmate nel Regolamento (che indica anche le propedeuticità), sono chiaramente specificate nei programmi dei singoli insegnamenti. Dall’analisi delle opinioni degli studenti emerge un notevole apprezzamento per diversi aspetti, tra cui la coerenza dell’insegnamento svolto rispetto a quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio (96% circa), o la disponibilità dei docenti (quasi 97%), nonché la citata domanda: “Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?” (risponde positivamente il 91% degli studenti).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.1.c.

INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

Non emergono criticità rilevanti in questo ambito. Si raccomanda di proseguire nell’attenzione dedicata alla pianificazione organizzativa della didattica e al supporto informativo offerto agli studenti, mantenendo gli elevati standard finora raggiunti. Auspicabile l’esigenza di uniformare maggiormente l’archiviazione file / materiali sul web (ad esempio facendoli convergere tutti in piattaforma E-learning

ed inserendo i relativi link nelle bacheche) per evitare disallineamenti tra diversi docenti e potenziale confusione (o perdita di tempo) da parte degli studenti del CdS nel ricercarli.

D.CDS.1.5	PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI DEL CDS
<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>	

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Titolo: SUA-CDS

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del corso di studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B1, B2.a, B2.b, B2.c, B5

Upload / Link del documento: <https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qa-didattica/sua-schede-uniche-annuali>

Titolo: SMA 2024

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale 2024 (dati al 05/10/2024)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC01, iC02, iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, iC17, iC18, iC21, iC22, iC23, iC24, iC25

Upload / Link del documento: in corso di pubblicazione su

<https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qa-didattica/processi-qa-dei-cds/qa-economia-aziendale-l>

Titolo: Opinioni ZIP

Breve Descrizione: Commento Analisi opinioni studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione opinioni studenti

Link: <https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2024-11/opinioni%20studenti%202024%20%282%29.zip>

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Titolo: Relazione annuale commissione paritetica

Breve Descrizione: Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2023

Riferimento: n.a.

Link: <https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qa-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-1>

Titolo: Calendario didattico.

Breve descrizione: calendario di tutte le attività didattiche anno 2024/2025.

Link: <https://www.economia.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendari-didattici>

Titolo: Calendario analitico delle lezioni.

Breve descrizione: prospetto orari delle lezioni e aule diviso per semestre, anno di corso e curricula del 2024/2025.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): n.a.

Link: <https://www.economia.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/orario-delle-lezioni>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

INSERIRE TESTO

Il CdS pianifica annualmente la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da facilitare lo studio, la frequenza e il processo di apprendimento degli studenti. Tale pianificazione definisce il calendario delle lezioni suddiviso in due periodi didattici (semestri). Inoltre, il CdS mette a disposizione una serie di servizi e strumenti di supporto, tra cui attività di tutorato didattico integrative, propedeutiche e di recupero. Per garantire queste attività, ogni anno vengono banditi assegni dedicati a studenti senior iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale e ai Corsi di Dottorato di Ricerca, che operano come tutor informativi e disciplinari anche allo scopo di ridurre il numero di inattivi ed adeguare la preparazione degli studenti. A livello organizzativo, per facilitare la frequenza il CdS cura la distribuzione equilibrata insegnamenti tra i due semestri e la compattazione oraria delle materie calendarizzando le lezioni settimanali dello specifico semestre e rispettiva consecutio in modo efficiente, nell'obiettivo di lasciare agli studenti il tempo da dedicare allo studio e all'apprendimento in autonomia.

- 2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

INSERIRE TESTO

Per quanto riguarda l'attività di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica al fine di meglio organizzare la didattica e le verifiche, il CdS non ha registrato veri e propri incontri pianificati unificati: iniziative del genere sono tuttavia implementate in modo separato, asincrono e per gruppi delimitati di soggetti, dacché lasciate ai docenti afferenti ai singoli ambiti disciplinari (aziendale, economico, matematico-statistico, giuridico) che si incontrano estemporaneamente ma operativamente (alcuni mesi prima dell'inizio delle lezioni, a ridosso degli affidamenti determinati

in CdD) per valutare l'aggiornamento, completezza e coerenza dei programmi con gli obiettivi formativi, la non sovrapposizione degli argomenti, l'adeguatezza dei testi, ecc.

Per quanto attiene ad incontri di coordinamento con i senior tutor, i docenti Delegati all'orientamento e tutorato, unitamente allo staff del management didattico, incontrano i vari tutores per istruirli sui loro compiti di affiancamento agli studenti all'inizio del loro contratto. Sono previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica. In sintesi, gli incontri realizzati in argomento sono spesso informali e poco strutturati.

Non esistendo un consiglio di corso di studio, formale luogo idoneo di confronto per pianificare e organizzare gli insegnamenti del CdS rimane il CDD (in seno al quale è costituita la commissione didattica, di cui fa parte anche la Responsabile dei servizi di supporto alla didattica, che si incontra periodicamente per la verifica degli obiettivi formativi, l'emergere di nuove esigenze e l'organizzazione di verifiche di varia natura). Vista la rilevanza e delicatezza del PdA, potrebbe giovare un CDD annuale monotematico. Il CdS de quo mantiene comunque un costante collegamento con il servizio di tutoraggio e con la CPDS, che offrono preziose informazioni sulle esperienze e sulle opinioni degli studenti riguardo al corso di studio.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella D.CDS.1.c.

INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

Non si riscontrano grosse criticità in questo ambito. Si consiglia di mantenere l'attenzione dedicata alla programmazione organizzativa della didattica, proseguendo nel lavoro svolto finora. Limitatamente alla disponibilità di risorse finanziarie e/o umane, andrebbe però valutato di ripristinare i pre-corsi o corsi-zero sperimentati in passato (anche mediante PON) onde mitigare certe lacune iniziali degli studenti. Inoltre, pur essendo il calendario disponibile prima dell'inizio di ogni semestre, si suggerisce di assicurarne una comunicazione ancora più tempestiva e ridurre ai soli casi eccezionali e adeguatamente motivati variazioni in corsa. Infine, si potrebbe pensare a un incontro annuale di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti – raggruppati in macrosettori –, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, da implementare o in sede Dipartimento, o in CPDS (ovvero a organi congiunti, in presenza del GAQ) prima dell'acquisizione dei syllabi.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Descrivere in modo sintetico gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi dovranno/potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Indicare in modo chiaro e preciso gli obiettivi di miglioramento che il CdS intende perseguire e

Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

<p>Obiettivo n. 1</p>	<p>D.CDS.1/n.1/RC-2024: <i>Ulteriore valorizzazione e innovazione del network con le Parti Interessate (PI) o Parti Sociali, da delineare nell’ottica del potenziamento dell’offerta formativa in chiave di attrattività e competenze applicative professionali e, quindi, competitività territoriale.</i></p>
<p>Problema da risolvere / Area di miglioramento</p>	<p><i>Il Dipartimento e il CdS, in continuità con gli obiettivi di miglioramento tracciati nel RRC 2022/23, sono chiamati a promuovere permanentemente la collaborazione / concertazione con gli operatori socio-economici e istituzionali presenti sul territorio e non solo, allo scopo di procedere ad un condiviso e continuo aggiornamento dell’offerta formativa che ottimizzi sia la student satisfaction (sempre a livelli ottimi invero) sia il job placement (per consolidare l’attuale performance migliorativa in quanto superiore al benchmark geografico e allineata a quella nazionale). Si aggiunga la presenza del Comitato di Indirizzo CdS (composizione da riaggiornare prossimamente e possibilmente da riproporre nuovamente in condivisione al CdS LM-77 omologo), organo altamente qualificato che contribuisce a segnalare indicazioni, istanze e ‘chiavi di lettura’ della realtà economica e civile per ammodernare l’offerta formativa e a definire i learning objectives attesi, coerentemente con le dinamiche evolutive del contesto imprenditoriale e professionale, nazionale e internazionale. Da stimolare altresì le sinergie e gli scambi con stakeholder interni focali quali i Coordinatori di corsi successivi al CdS triennale de quo (e viceversa). L’obiettivo da perseguire nel medio-lungo periodo consiste, pertanto, nel rafforzamento del citato network a rilievo socio-economico-culturale propedeutico al rafforzamento delle competenze applicative dello studente, accanto a quelle trasversali. Per di più, sono previste iniziative di orientamento di Ateneo correlate alle soft skill basati su specifici corsi finanziati dal PNRR.</i></p>
<p>Intervento/i da intraprendere</p>	<p><i>Intervento complesso di consolidamento dell’attività di consultazione degli Stakeholders e del Comitato di Indirizzo, in termini di rappresentatività, continuità e focalizzazione sul singolo CdS. Più in particolare, istituzionalizzare in modo più formalizzato il Tavolo di Confronto Continuativo e Permanente (TCCP), quale luogo naturale di scambi e consultazioni sia in remoto sia in presenza tra Dipartimento / CdS e attori socio-economici, con funzioni di riflessione e di fitting tra offerta formativa e domanda di profili professionali coerenti con le aspettative del mercato del lavoro in divenire. Al Tavolo sono ospitati, per quanto poc’anzi asserito, anche i Coordinatori delle lauree magistrali e dei Dottorati di Ricerca di Area</i></p>

	<i>Economica. In particolare, è utile valutare i profili in uscita del CdS alla luce delle recenti trasformazioni economico-sociali, normative e tecnologiche, e formalizzare la redazione di una “matrice delle competenze” esplicita per profilo identificato (abbinando relative attività formative specifiche strumentali ed accessorie). A tal fine, può essere strumentale la elaborazione di apposito questionario Stakeholder digitale (grazie all’adozione di ‘Moduli Google’ o applicazioni equivalenti) su profili professionali e adeguatezza offerta formativa economico-aziendale attuali e in prospettiva (con relativa somministrazione, elaborazione e analisi). Stimolare infine più intensi e frequenti momenti di ascolto del Comitato d’indirizzo.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>numero di incontri/consultazioni periodiche (annue) nell’intero quinquennio; numero di survey e tassi di risposta nel quinquennio indicatori di efficacia (student satisfaction e job placement)</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore CdS, Direttore, Gaq e Corpo docente del CdS Comitato di Indirizzo e Parti sociali interessate (P.I.)</i>
Risorse necessarie	<i>Una unità di personale tecnico-amministrativo a supporto dell’organizzazione delle attività. Coinvolgimento Coordinatori delle lauree magistrali e corsi di Dottorato di Ricerca, Delegati dipartimentali, rappresentanze studentesche</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>lungo l’intero quinquennio, almeno un paio di consultazioni l’anno (in presenza e/o a distanza).</i>

Inserire un riquadro per ciascuna criticità rilevata

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n.2/RC-2024: <i>Raccordo dell’evoluzione continua di competenze e contenuti / architettura del CdS. In particolare: Potenziare le competenze applicative a fini professionali e le competenze trasversali e pratiche anche mediante una più attenta supervisione e assicurazione della qualità dei tirocini curriculari e non.</i>
Problema da risolvere / Area di miglioramento	<i>Occorre continuare a monitorare l’attrattività e l’adeguatezza del CdS e a migliorare il raccordo e la condivisione del CdS con le magistrali economico-aziendali in ottica di filiera. È opportuno monitorare come mutano le competenze richieste ai laureati in Economia aziendale (si pensi, per esempio, alla sopravvenuta tematica complessa della sostenibilità e</i>



	<p><i>similmente all'impatto degli strumenti basati sull'AI) e le implicazioni professionali e di contenuto formativo.</i></p> <p><i>In ottica evolutiva, si ritiene che le attività formative più tradizionali necessitino di essere ulteriormente rivitalizzate e trarre nuova linfa da iniziative di sviluppo di competenze trasversali e pratiche, così come suggerito dagli stakeholder.</i></p> <p><i>In particolare, tali iniziative dovrebbero puntare, tra gli altri aspetti anche mediante c.d. action learning, all'acquisizione di: orientamento all'obiettivo e sviluppo di team working; orientamento al problem solving; capacità di valutazione complessiva del rischio di un progetto; conoscenza/simulazione dei processi decisionali reali segnatamente all'interno delle organizzazioni; conoscenza/simulazione delle logiche di management per progetto e per processo; logica della sostenibilità e della responsabilizzazione socio-etico-ambientale; conoscenza del linguaggio tecnico anche nell'idioma inglese e dei tool digitali/informatici; sensibilità ai temi di frontiera della ricerca condotti dai docenti e alla terza missione.</i></p> <p><i>In tema di architettura CdS, si aggiunga che, com'è ben noto, il CdD nel 2020 ha deliberato di chiudere il percorso specifico in EGST (economia e gestione dei servizi turistici), data la sperimentata esiguità delle sue immatricolazioni, iscrizioni e lauree. Attualmente, a livello di struttura, il CdS offre due percorsi, uno in Management e l'altro in Consulenza/Professioni. Quest'ultimo dà l'opportunità prestigiosa di accedere al mondo delle libere professioni e di iscriversi presso apposito Albo, previo superamento dell'Esame di Stato (di Abilitazione a Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili) da svolgere in Sede (Unifg), spesso con docenti del CdS. Gli studenti che frequentano questo secondo percorso sono meno numerosi, ancorché molto motivati, avendo anche maggiori opportunità per divenire Revisori Legali. Cionondimeno, talora si riscontrano alcuni difetti o carenze di comunicazione per la circolazione delle notizie su incentivi e opportunità/facilitazioni concernenti tale percorso (meno gettonato del primo percorso). In ambo i percorsi, è opportuno rafforzare le competenze pratiche.</i></p>
Intervento/i da intraprendere	<p><i>a) Promuovere la formazione di skills tecniche e l'accesso al tirocinio pratico riferito al percorso di studio sollecitando una più intensa integrazione con imprese e istituzioni presenti sul territorio, grazie anche al supporto del Comitato di indirizzo e delle P.I. (stakeholders), differenziando maggiormente lo sbocco amministrativo-manageriale rispetto a quello economico-contabile.</i></p> <p><i>b) Ampliare conseguentemente la tipologia di strutture ospitanti e relative funzioni di contesto (ad es. mirare maggiormente alle figure responsabili della gestione ed organizzazione manageriale di aziende industriali, finanziarie, commerciali, pubbliche), ovvero diversificare i</i></p>



tirocini attualmente polarizzati sugli studi commerciali/contabili (anche nel percorso in Management), possibilmente con indicazione nel modulo di richiesta tirocinio da parte dello studente della Materia del proprio piano di studi che reputa interessante e attinente al tipo di tirocinio prospettato; ovvero, se intende abbinarlo a un insegnamento a libera scelta (motivando adeguatamente), individuandolo specificamente.

c) Potenziamento – nell’ambito dell’architettura del CdS – delle attività formative integrative alla didattica erogativa, interattiva e d’autoapprendimento, e predisposizione di materiale di supporto (correlabili a seminari, convegni, business game, nonché diffusione di materiale didattico elettronico e attività ‘e-learning’ tematiche) finalizzato all’approfondimento di tematiche di studio e/o allo sviluppo di competenze specialmente trasversali e pratiche.

d) In particolare, incoraggiare i docenti a proporre attività didattiche che stimolino lo sviluppo di competenze esperienziali, relazionali e comunicative (lavori di gruppo, presentazioni, progetti, debate, flipped classroom, impiego di moderni applicativi digitali/software), organizzando altresì attività che coinvolgano i rappresentanti del mondo imprenditoriale e istituzionale (ad esempio, testimonianze in aula, visite aziendali, approfondimenti, stage ecc.), programmando tutto ciò nella redazione del proprio syllabus (ossia comunicando chiaramente il riparto tra le varie tipologie di attività formative).

e) Supervisionare in modo più attento i tirocini, da parte del docente tutor assegnato, in sinergia con la struttura ospitante, garantendo un maggior dialogo e una migliorata performance (dimostrabile con più contributive relazioni di tirocinio) rispetto al passato. Interessante, sul piano del reporting, stimolare la redazione della tesi di laurea in chiave tecnica mettendo a frutto le competenze maturate in sede di tirocinio curriculare (o extracurriculare). In quest’ottica, occorre assicurare, per le competenze tecnico-aziendali applicative congiuntamente alle c.d. competenze trasversali, una maggiore corrispondenza tra ambito dello stage e SSD del docente tutor, in modo che quest’ultimo sia facilitato nell’esercizio effettivo delle sue funzioni di supervisor e di controllo sia formale (di processo) sia sostanziale (di merito) dello studente / tirocinante assegnato.

f) Facilitazioni per gli studenti intenzionati ad intraprendere la carriera di libero professionista nell’ottica di un rilancio del curriculum in Professioni e Consulenza (e cioè assicurare una più capillare ed efficace applicazione della convenzione dell’Università con l’ODCEC; consentire di ottimizzare il time management dello studente mediante espletamento anticipato del tirocinio nell’ultima fase del percorso di studio e velocizzare l’inserimento dei laureati nel mondo professionale;

	<p><i>consentire l'esenzione dalla prima prova scritta dell'Esame di Stato di Abilitazione; aggiornamento della Convenzione).</i></p> <p><i>g) Sensibilizzare / facilitare studenti (e docenti) ad acquisire certificazioni in Lingua inglese e informatiche presso Unifg, in linea con il Piano Strategico di Dipartimento (e con il PSA). Infatti, si è più volte registrato un riscontro positivo del mondo imprenditoriale rispetto all'ipotesi di rinforzare il corso di studi in chiave internazionale (inglese) e digitale (abilità quantitative di tipo informatico) proprio per tener conto delle mutate condizioni del nuovo contesto economico e sociale di riferimento.</i></p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Indicatori di student satisfaction e di internship (questionari tirocini)</i></p> <p><i>% di syllabi compliant; questionari studenteschi (sezione - Interesse dello studente)</i></p> <p><i>Miglioramento della valutazione rapporti di interazione docenti / tutor (stage)</i></p> <p><i>Numerosità tirocini professionalizzanti e d'accesso all'Esame di Stato (enucleando quota di laureati che beneficiano di esoneri)</i></p>
Responsabilità	<p><i>Coordinatore CdS</i></p> <p><i>Docenti CdS</i></p> <p><i>Gaq</i></p> <p><i>Commissione Tirocini</i></p>
Risorse necessarie	<p><i>Previsione in economia. Collaborazione Delegato all'orientamento, Job placement, Presidente o delegato Ordine professionale (Comitato d'indirizzo), Referente di Terza Missione</i></p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>le azioni in parola si sviluppano nell'arco del quinquennio; scadenze periodiche sono date dalle sessioni d'Esame di Stato per l'abilitazione professionale</i></p>

D.CDS.2 - L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2. ha per obiettivo “accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”. L'obiettivo di questo indicatore è accertare che, in fase di erogazione del CdS, siano adottate strategie e strumenti di garanzia della qualità del CdS e della centralità dello studente.

Si articola in 6 Punti di Attenzione

- D.CDS. 2.1 Orientamento e tutorato
- D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
- D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili
- D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica
- D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
- D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

IMPORTANTE: Per compilazione è necessario riportare:

- *una SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito) nella sezione D.CDS.2.a*
- *il dettaglio dell'ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI per ogni punto di attenzione (D.CDS.2.a)*
- *uno schema sintetico ma esaustivo degli OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO nella sezione D.CDS.2.c*

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

SUGGERIMENTO: per la compilazione di questo box è necessario partire dal RRC precedente (ove presente) e descrivere i principali mutamenti intercorsi facendo riferimento alle azioni migliorative intraprese: nel caso in cui non esista un precedente RRC, è opportuno fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. È opportuno fare altresì riferimento alle ultime Schede di Monitoraggio Annuale nonché alle relazioni annuali della CPDS e alla relazione del Nucleo di Valutazione.

Di seguito una sintesi dei risultati raggiunti dalle azioni intraprese nel corso degli ultimi anni, nonostante non sia concluso il quinquennio di riferimento. Ciò non toglie che, allo scopo di tracciare l'adeguatezza e l'efficacia degli interventi individuati dal GAQ e intrapresi dagli organi di governance del CdS competenti, sia possibile sintetizzare quanto realizzato, seppure in corso di espletamento.

1. L'ultimo RCC, redatto nel 2022, aveva evidenziato la necessità di potenziare le ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO, TUTORAGGIO E JOB PLACEMENT, nonostante il CdS mostrasse una performance complessivamente positiva, sia



con riferimento al livello di soddisfazione degli studenti che in ragione degli indicatori di sintesi analizzati nella SMA. È, infatti, indiscutibile che le attività di orientamento (in tutte le fasi del percorso formativo, oltre che di accesso allo stesso) nonché di job placement siano al centro della pianificazione delle iniziative dipartimentali, a vantaggio degli IISS, dei singoli studenti e delle famiglie. A tal proposito, va rilevato che il GAQ e, quindi, il Dipartimento – per il tramite dei Delegati all’Orientamento e al Placement, coerentemente con le azioni di governance di Ateneo, hanno sempre sostenuto le azioni di orientamento che accompagnassero lo studente in tutte le fasi del percorso formativo, peraltro valutate in maniera ampiamente positivo dagli studenti che vi hanno fatto ricorso per ottenere chiarimenti e supporto nella gestione della carriera. A tal scopo, determinante le figure dei tutores, sia informativi che disciplinari, prezioso supporto front-end dei processi di assistenza alla gestione del CdS rivolti all’aumento della *student satisfaction* sia in ottica informativa sia di efficacia formativa. Va, inoltre, fatto rilevare che l’Ateneo ha ormai consolidato il progetto dei PCA (Peer Career Advising), ovvero figure selezionate che accompagnano gli studenti che ne facciano richiesta nelle varie fasi della propria carriera.

2. In merito alla valutazione circa l’adeguatezza delle CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO E AL RECUPERO DELLE CARENZE il GAQ ha attivato un processo unitario, impostato e condotto come di seguito specificato, in accordo con la CPDS, quindi con il Dipartimento tutto; le innovazioni hanno riguardato il periodo in cui svolgere i TVPI, ovvero necessariamente prima dell’inizio delle lezioni, e le precise modalità di recupero degli OFA per gli studenti per i quali si evincano difficoltà nei test ‘non selettivi’ (tra gli altri, è il caso dei corsi MOOC - Massive Open Online Courses con la piattaforma Eudopen che consente di fornire agli studenti tutti gli elementi per affrontare al meglio l’accesso iniziale al CdS; Progetti PON / POT attuati con alcune Scuole superiori del Territorio, assegnando al termine di specifici corsi tenuti da nostri docenti agli alunni partecipanti di quarto e quinto anno, n. 2 CFU in Economia Aziendale). A ulteriore sostegno di tale azione di miglioramento, il CdS ha lanciato i c.d. Corsi zero in Economia Aziendale e Matematica, particolarmente utili per appianare le conoscenze iniziali degli studenti con carenze in tali fondamentali insegnamenti spesso ritenuti ‘esami scoglio’ (si veda ad es., SMA 2020 redatta a fine 2021: https://www.economia.unifg.it/sites/sto1/files/2022-11/verbale%20GAQ%20LT%20EA_novembre%202021%20con%20SMA20_o.p.df).
3. Allo scopo di garantire pari opportunità di accesso e d’apprendimento a tutti gli studenti, al contempo rendendo più ACCESSIBILI I SERVIZI AGLI STUDENTI, promuovendo strumenti didattici innovativi, l’Ateneo ha strutturato percorsi di formazione continua per i docenti; ci si riferisce in particolare al progetto TILD (*Teaching and Learning Development*) finalizzato all’aggiornamento metodologico. Con riferimento al processo di inclusione di studenti con disabilità, il GAQ ritiene che l’azione vada concertata con l’Ateneo.

4. In riferimento al processo di INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA, nel CdS non sono previsti insegnamenti sviluppati in lingua straniera, ma è ampiamente condiviso da tutti i CdS di Dipartimento lo svolgimento di periodi di Visiting da parte di colleghi stranieri che, coerentemente con le tematiche di insegnamento, tengono seminari o attività integrative destinate agli studenti della in Economia Aziendale.

A completamento di quanto rilevato, il GAQ ha intensificato la collaborazione con il Comitato di Indirizzo e altri stakeholder, espressione del mercato del lavoro, sostenendola in particolare negli ultimi anni, portando a modifiche del regolamento del CdS, inclusa l'eliminazione di percorsi poco attrattivi. Sono stati aggiornati alcuni insegnamenti e aumentati gli enti convenzionati per i tirocini. Il cambiamento più rilevante è consistito nell'eliminazione del percorso in Economia e Gestione dei Servizi Turistici (di fatto di scarsa attrattività per gli studenti). Inoltre, di concerto con i docenti coinvolti nel CdS, si è provveduto ad aggiornare alcuni insegnamenti, a partire dalla denominazione, più coerente con i contenuti trattati in linea con le richieste provenienti dal mercato del lavoro. Con riferimento ai tirocini, la numerosità degli enti convenzionati è aumentata ed è sempre più allineata ai profili professionali in uscita dal CdS.

Con riferimento ai tirocini, la numerosità degli enti convenzionati è aumentata ed è sempre più allineata ai profili professionali in uscita dal CdS.

Infine, il GAQ, per il tramite di tutto il corpo docente, e di concerto con il Dipartimento e le politiche dal medesimo promosse, sostiene la partecipazione degli studenti ad eventi scientifici e eventi organizzati presso aziende del territorio, allo scopo di motivarli alla ricerca scientifica e alla costruzione di una chiara consapevolezza rispetto ai tratti caratterizzanti il mondo del lavoro. A tal scopo diverse le iniziative destinate agli studenti tra le quali si rinvia ad Open Labs, Notte dei Ricercatori e iniziative condotte dai singoli docenti in riferimento ai diversi insegnamenti, finalizzati ad incentivarne la partecipazione, ampliando e diversificando la formazione oltre la lezione tradizionale.

Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento

Riportare almeno una azione

Azione Correttiva n.	<i>Potenziamento delle attività di orientamento, tutoraggio e job placement.</i>
Intervento/i intrapresi	<i>Consolidamento delle attività di tutoraggio, in ingresso, in itinere e in uscita, per sostenere lo studente nel compimento di una scelta consapevole rispetto all'organizzazione e alla gestione del proprio percorso di studio. Selezione e gestione delle figure dei tutori informativi e disciplinari a supporto front-end degli studenti che ne abbiano fatto richiesta.</i>
Stato di avanzamento	<i>Per quanto quella descritta non rappresenti una criticità del CdS, il GAQ ha ritenuto di considerarla una azione con</i>

	<p><i>valenza strategica nell'ottica della student satisfaction, peraltro andando chiaramente ad incidere sugli indicatori di performance della didattica dell'ANS. In tal caso, va rilevato che, nonostante il recente periodo relativo all'emergenza sanitaria abbia inciso sullo svolgimento delle attività, il riscontro in merito all'efficacia delle azioni intraprese sia desumibile seppure indirettamente dalla performance positiva del CdS, con particolare riferimento agli indicatori dell'Area Didattica.</i></p>
--	---

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Schede/Syllabi degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1	ORIENTAMENTO E TUTORATO
<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>	

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS
Breve Descrizione: il documento riporta il commento agli indicatori di performance del CdS sulla base dei dati disponibili nella ANS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento nella sua interezza
Upload / Link del documento:
<https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/aq-economia-aziendale-l>
- Titolo: Tutorato
Breve Descrizione: Indicazioni descrittive relative al servizio di tutorato disponibile presso il Dipartimento e indicazione dei nominativi dei tutor selezionati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento nella sua interezza
Upload / Link del documento:
<https://www.economia.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione dei delegati all'Orientamento e al Placement
Breve Descrizione: la relazione redatta annualmente dai Delegati



dipartimentali reca la sintesi delle azioni intraprese con cadenza annuale, al contempo indicando le azioni pianificate da intraprendere con valenza prospettica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): relazione nella sua interezza

Upload / Link del documento:

<https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/organi/delegati-dipartimentali>

https://www.economia.unifg.it/sites/sto1/files/2024-08/relazione%20-delegati-orientamento-e-placement-2023_o.pdf

- Titolo: Settimana dello studenti i semestre a.a. 2024-2025
Breve Descrizione: settimana di confronto in aula con gli studenti finalizzata alla condivisione dei risultati relativi ai questionari di student satisfaction
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.economia.unifg.it/it/avvisi/settimana-dello-studente-i-semestre-aa-2024-2025>
- Titolo: Bilancio di Competenze e Orientamento alla Carriera
Breve Descrizione: Centro Bilancio di Competenze e Orientamento alla Carriera
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/centro-di-bilancio-di-competenze-e-orientamento-alla-carriera>
- Titolo: Career Development Center
Breve Descrizione: centro specializzato che supporta gli studenti nella costruzione del loro percorso formativo e dei loro obiettivi di carriera.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/career-development-center>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS e vengono utilizzati strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso e, quindi, per favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

In particolare, per quanto concerne le attività di orientamento e tutorato, è da sottolineare la continuità dell'erogazione del servizio di Peer Career Advising, servizio di supporto agli studenti nel percorso di studio erogato da



studenti senior. L'attività si inserisce all'interno dell'ampia area delle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. All'interno di questo percorso, il Dipartimento prevede attività di tutoraggio alla pari, sia informativo che formativo, finalizzate a migliorare la performance del CdS e del percorso formativo degli studenti che ne facciano esplicita richiesta. Alle iniziative di orientamento personalizzato, si associano le attività di orientamento dipartimentale che vanno nella direzione della semplificazione della vita dello studente nel corso dell'intera carriera universitaria, aiutare lo studente ad affrontare eventuali questioni problematiche emergenti nel time management del percorso formativo e nell'ottimizzazione delle carriere studentesche.

- 2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A.) (<https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/organ-di-ateneo/altri-organ-centrali-di-ateneo/comitato-lorientamento-e-placement-di-ateneo>) costituito dai Delegati Rettorali all'Orientamento e al Placement, dai Delegati all'Orientamento e al Placement di tutti i Dipartimenti, da una rappresentanza studentesca e dai referenti dell'Area Orientamento e Placement, pianifica periodicamente le attività generali di orientamento pre-universitario in ragione del rapporto diretto dell'Ateneo con i referenti dell'orientamento in uscita delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, con l'obiettivo di realizzare incontri periodici tra esperti, docenti universitari e gli studenti delle scuole, per analizzare congiuntamente criteri ed iniziative che riducono le difficoltà nelle scelte degli studenti e nell'adattamento allo studio Universitario. Alla pianificazione strutturata a livello di Ateneo, si unisce la pianificazione delle attività di orientamento dipartimentale finalizzate direttamente a favorire la scelta consapevole da parte degli studenti che mostrino interesse per l'offerta formativa e per tutti coloro i quali, nel corso della propria carriera studentesca, necessitano di supporto nel superamento di criticità emergenti.

A tal scopo, va messo in evidenza che la governance del CdS, i tutori, la CPDS e il GAQ incontrano gli studenti (soprattutto, ma non solo, durante le Settimane degli studenti) al fine di rilevare problematicità e possibili soluzioni e renderli, il più possibile, capaci di muoversi da soli nel programmare le loro attività e nel superare le difficoltà che dovessero presentarsi nel superare gli esami. Le conoscenze raccomandate in ingresso, per di più, sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate sul sito Dipartimentale.

- 3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere. La pianificazione delle attività di orientamento dipartimentale, in coerenza con le attività di Ateneo, infatti, tiene conto dell'analisi degli indicatori di performance commentati nella Scheda di Monitoraggio annuale, con particolare riferimento al trend degli indicatori iC21, iC22, iC24 [studenti che proseguono carriera universitaria al II anno; % immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso e % di abbandoni dopo N+1 anni]. Allo scopo di migliorarne i risultati, le attività di orientamento degli ultimi anni sono state destinate sia agli studenti



in ingresso che in itinere; è il caso delle attività di counseling per studenti in difficoltà da svolgere in una fase più precoce, per consolidarne la performance positiva e per evitare una possibile successiva dispersione. Sono e saranno, pertanto, potenziate le azioni di tutorato per gli studenti del primo anno, in guisa da individuare e colmare le carenze in specie nel campo delle discipline di base, nonché agire sulle carenze motivazionali degli studenti e fare in modo che si sentano in grado di poter affrontare e superare qualsiasi problema incontrato. Infine, le prestazioni del tutorato vengono individuate sulla base delle specifiche esigenze dei richiedenti e constano di diverse attività, quali il sostegno finalizzato allo studio individuale nonché il supporto in aula per la redazione di appunti e per l'interazione con i docenti o i colleghi di corso.

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali, tenuto conto della stretta interazione che il GAQ mantiene con il Comitato di Indirizzo del CdS, utile al riscontro circa l'adeguatezza del percorso formativo e le aspettative del mercato del lavoro. Il Dipartimento, allo scopo di garantire sempre lo stretto contatto tra gli operatori economici e gli studenti, realizza momenti di incontro e confronto nel corso dei quali gli studenti prossimo al conseguimento del titolo possano proporsi per una possibile occupazione. A ciò si aggiunga che a libello centrale il Career Development Center pianifica servizi di career construction, sviluppo professionale e career management skills, di concerto con il Comitato per l'Orientamento ed il Placement (COPA) a cui propone le strategie progettate.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.

- 1. Non si rinvergono vere e proprie criticità, ma si ritiene comunque necessario potenziare le attività di orientamento, tutoraggio e job placement, configurandosi come un'area strategica nella quale investire in maniera continuativa.*
- 2. Lavorare nell'ottica delle pari opportunità di accesso e d'apprendimento a tutti gli studenti, individuando e progettando con ogni studente le azioni e metodologie flessibili necessarie che consentano di studiare e sostenere esami nel modo più efficace ed economico (efficiente).*

D.CDS.2.2	CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE CARENZE
------------------	--

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: VERIFICA PREPARAZIONE INIZIALE (VPI)
Breve Descrizione: pagina web
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.economia.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/test-di-valutazione-della-preparazione-iniziale-tvpi-e-obblighi-formativi>

Documenti a supporto:

- Titolo: Eduopen
Breve Descrizione: portale EduOpen per i corsi MOOC di recupero
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://learn.eduopen.org/>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. A tal proposito il Dipartimento di Economia, per tutti i CdS di competenza, ha creato una pagina web dedicata al Test di VPI (Test di Valutazione della Preparazione Iniziale) nella quale vengono forniti dettagli in merito alle conoscenze richieste in ingresso, alla struttura dei test di accesso (obbligatorie ma non preclusivi all'immatricolazione), al calendario di accesso e a tutti le indicazioni tecniche per lo svolgimento del test. Inoltre, vengono individuate, descritte e pubblicizzate le modalità di recupero.

Vengono, infine, redatti e adeguatamente pubblicizzati i syllabi sempre nella medesima pagina propedeutici allo svolgimento del test.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? In continuità con quanto riportato nel punto precedente, ogni anno (due volte all'anno) è previsto lo svolgimento di un Test di VPI (Test di Valutazione della Preparazione Iniziale) finalizzato alla rilevazione delle conoscenze dello studente, con particolare riferimento a tre aree: Matematica (20 quesiti), Logica (10 quesiti) e Comprensione verbale (10 quesiti). Lo svolgimento del test è obbligatorio per l'immatricolazione, ma l'esito non preclude l'ammissione al corso.*
- Le eventuali carenze emerse sono comunicate tempestivamente allo studente, a valle dello svolgimento della prova, al quale vengono indicate chiaramente le modalità di recupero. In particolare, gli studenti ammessi con obbligo di recupero sono tenuti a colmare il debito formativo entro il primo anno di corso, mediante frequenza dei corsi MOOC (Massive Open Online Courses) con la piattaforma Eudopen (<http://eduopen.org/>), validi ai fini del riconoscimento cfu come attività a libera scelta dello studente. In alternativa, è prevista la possibilità di colmare il debito con il superamento di esame individuati con chiarezza e comunicati gli studenti sempre sulla pagina dedicata.*
3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*
- L'integrazione e consolidamento delle conoscenze in ingresso avviene attraverso dei corsi MOOC (Massive Open Online Courses) con la piattaforma Eduopen (questi corsi non sono validi ai fini del riconoscimento cfu come attività a libera scelta dello studente).*
- Con particolare riferimento al percorso formativo dello studente – in itinere, la programmazione di attività di orientamento dipartimentale che di Ateneo prevedono l'individuazione di tutor disciplinari (per le materie cd. scoglio) e le attività alla pari svolte da studenti a tal scopo selezionati nell'ambito del progetto, ormai consolidato, di peer career advising.*
4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*
- Gli studenti ammessi con obbligo di recupero devono colmare il debito formativo mediante la frequenza dei corsi MOOC (Massive Open Online Courses) con la piattaforma Eduopen (<http://eduopen.org/>).*
- La frequenza ai corsi è aperta a tutti – anche non universitari – ed è gratuita. Gli studenti possono ottenere, alla fine del percorso, vari livelli di attestati o certificati. Tutti gli studenti che completano un corso ricevono anche un Digital Badge rilasciato dalla piattaforma Bestr del CINECA. Detti percorsi di valutazione iniziale e EduOpen garantiscono, in questa maniera, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea*

di primo livello e da diversi Atenei. Il recupero degli “Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)” deve avvenire entro il primo anno di corso. La verifica del superamento del “debito formativo” avviene mediante il superamento, al primo anno accademico, di alcuni esami chiave. In particolare, per gli studenti iscritti al CdS in Economia Aziendale è da superare almeno uno tra i seguenti esami: Economia Aziendale, Statistica, o Matematica Generale. Per offrire un ausilio alla scelta fra eventuali curricula, onde ricevere disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti strumenti per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti e dagli amministrativi. È, infatti, attiva una Virtual room/sportello online e un’attività di Orientamento in sede. Nella Virtual Room interattive è possibile parlare in diretta con gli esperti e tutor del dipartimento di Economia, oppure, è possibile inviare un’email per fissare un appuntamento in presenza, in sede.

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l’accesso? È verificata l’adeguatezza della preparazione dei candidati?*

INSERIRE TESTO

N.A.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c. In riferimento all’area in oggetto non sono attualmente rinvenibili criticità.

D.CDS.2.3 | METODOLOGIE DIDATTICHE E PERCORSI FLESSIBILI

D.CDS.2.3.1 L’organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l’autonomia dello studente e l’acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l’accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].



Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: PCA – Peer Career Advising
Breve Descrizione: Peer Career Advising
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi/centro-di-bilancio-di-competenze-e-orientamento-alla-carriera/pcacareer-advising>
- Titolo: Studenti con disabilità e DSA
Breve Descrizione: Centro Servizi Disabilità
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>
- Titolo: Regolamento Doppia carriera studente-atleta
Breve Descrizione: Regolamento sulla doppia carriera studente-atleta
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documento nella sua interezza
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/doppia-carriera-studente-atleta>
- Titolo: Regolamento Doppia carriera studente-musicista
Breve Descrizione: Regolamento sulla doppia carriera studente-musicista
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documento nella sua interezza
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/doppia-carriera-studente-musicista>

Documenti a supporto:

- Titolo: Counseling
Breve Descrizione: Centro Counseling di Ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/counseling>
- Titolo: Linee Guida - Disabilità
Breve Descrizione: pdf linee guida
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unifg.it/sites/default/files/2022-05/studenti-disabilita-dsa-linee-guida.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono*



previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)

L'organizzazione didattica, in particolare attraverso le attività di tutoraggio informativo e disciplinare, oltre che con le diverse attività di orientamento di Ateneo, come il servizio di Peer Career Advising, crea i presupposti per l'autonomia dello studente, sia nella fase di scelta e progettazione del proprio percorso formativo, che in itinere, fornendo indicazioni anche sulle modalità di organizzazione dello studio. In particolare, il Peer Career Advising – servizio pianificato e gestito dall'Ateneo - è un innovativo servizio di consulenza orientativa personalizzata, condotto da studenti "senior", che accompagnano e sostengono gli studenti iscritti a tutti i corsi di laurea Unifg (triennali e magistrali) durante l'intero corso di studi, e fino a 6 mesi dal conseguimento del titolo di laurea, nelle decisioni formative e professionali offrendo loro consulenze di orientamento individuali o in piccoli gruppi su specifiche tematiche, come ad esempio: pianificazione esami, acquisizione metodi e tecniche di studio, fronteggiamento preoccupazioni e paure legate allo studio e al futuro, migliore conoscenza del Sé e sviluppo personale, realizzazione strumenti di self marketing (come ad esempio il CV o video CV), progettazione tesi di laurea, costruzione progetto di sviluppo formativo-professionale, gestione efficace del processo di selezione, supporto creazione profilo su piattaforma UniPlacement, ecc.

A completamento, lo studente può fare ricorso al servizio di tutorato (gestito dal Dipartimento per tutti i CdS afferenti) di tipo informativo – che può fornire chiarimenti e informazioni su immatricolazioni, crediti formativi, riconoscimenti, trasferimenti, dubbi sul corso di studi ecc. – e di tipo disciplinare - tenuto da un docente o da un ricercatore che fornisca chiarimenti ed approfondimenti sulle discipline e i contenuti d'esame.

2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)

Il Dipartimento, di concerto con l'Ateneo, prevede la figura dei tutores – tutor alla pari – che svolgono attività di supporto agli studenti che ne facciano richiesta sia in ingresso che in itinere. Inoltre, l'Ateneo foggiano prevede la doppia carriera Studente Atleta – Studente Musicista. A tal scopo adotta regolamenti a tal scopo definiti. In particolare, prevede: per la doppia carriera studente – atleta: borse di studio esoneri, possibilità di iscrizione part-time, flessibilità date d'esame; in piena collaborazione con il Conservatorio "Umberto Giordano", ha inteso venire incontro ad altra specifica tipologia di studenti universitari, ovvero coloro che sono iscritti contemporaneamente anche ad un Istituto Superiore di Studi Musicali e Coreutici.

3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Sono, inoltre, presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze

specifiche (ad esempio, studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...). In particolare, il CdS, in linea con le politiche di Ateneo, favorisce l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici per gli studenti con disabilità (disturbi specifici dell'apprendimento, BES). Per di più, la bacheca elettronica ha agevolato in via esponenziale anche gli studenti disabili, perché è possibile reperire le fonti bibliografiche integrative (es. slides, case study ecc.) visitando il sito del docente ed effettuando semplicemente l'accesso tramite il proprio indirizzo istituzionale di posta elettronica. Inoltre, giova evidenziare che gli studenti diversamente abili possono richiedere un tutor alla pari, ovvero sia uno studente che può offrire loro aiuto e sostegno, sia disciplinare che relazionale. Il Tutorato alla Pari consiste nel supporto individuale da parte di studenti dell'Ateneo (e quindi del Dipartimento e dei singoli CdS) a favore di propri colleghi portatori di disabilità. La preziosa iniziativa mira a eliminare o ridurre gli ostacoli che i diversamente abili possono incontrare durante l'iter universitario e il percorso formativo prescelto. Il Gaq altresì stimola sempre il corpo docente ad assicurare il miglior contesto e le migliori condizioni per gli studenti in difficoltà (a titolo di esempio, nel caso di disturbi dell'attenzione, promuovendo o accogliendo l'utilizzo di mappe concettuali utili allo studio e memorizzazione, concedendo un supplemento congruo di tempo per le prove scritte e per quelle orali, ricevimenti personalizzati anche online su piattaforma e-learning, ecc.). I docenti tutor sono costantemente a disposizione per la risoluzione di ogni problematica di natura pratica altresì. Le prestazioni del tutorato vengono individuate sulla base delle specifiche esigenze dei richiedenti e constano di diverse attività, quali il sostegno finalizzato allo studio individuale nonché il supporto in aula per la redazione di appunti e per l'interazione con i docenti o i colleghi di corso. Da ultimo, per gli studenti stranieri riconducibili in larga misura al Progetto "Erasmus+", si precisa che il corpo docente pianifica tutorati ad hoc, in presenza e sulla piattaforma di Ateneo, per approfondire alcune tematiche. In definitiva, tra le iniziative a supporto di studenti con esigenze specifiche, vi è anche la previsione dello studente a tempo parziale (ad es. per studenti lavoratori o altra "difficoltà" a svolgere attività a tempo pieno) o dello studente-atleta e studente-musicista che facciano accesso alla seconda carriera (come anticipato al punto precedente).

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Si ribadisce in sintesi quanto già riportato nel punto precedente: Il CdS promuove l'accessibilità a strutture e materiali didattici per studenti con disabilità, DSA e BES, facilitata dalla bacheca elettronica che consente l'accesso alle risorse integrative tramite il sito del docente. Gli studenti diversamente abili possono richiedere un tutor alla pari per supporto disciplinare e relazionale, riducendo le difficoltà nel percorso universitario. Il GAQ stimola i docenti a creare un ambiente inclusivo, ad esempio con mappe concettuali, tempi supplementari per esami e ricevimenti personalizzati anche online. I docenti tutor sono sempre disponibili per risolvere problemi pratici, garantendo un supporto continuo e personalizzato.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c. Nonostante non emergano criticità con riferimento all'area in oggetto, si ritiene opportuno ribadire la necessità di potenziare le attività di orientamento e tutoraggio in particolare tese a garantire pari opportunità di accesso e d'apprendimento a tutti gli studenti, individuando e progettando con ogni studente le azioni e metodologie flessibili necessarie che consentano di studiare e sostenere esami nel modo più efficace ed economico (efficiente).

D.CDS.2.4 | INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Mobilità Extra-UE
Breve Descrizione: Mobilità Extra EU
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/studio-outgoing/bandi-mobilita-studentesca/mobilita-internazionale-extra-ue-ai-fini-di-attivitatirocinio-di-ricerca-la-stesura-della-tesi-di-laurea-o>

Documenti a supporto:

- Titolo: Mobilità Extra-UE
Breve Descrizione: Mobilità Extra EU
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/studio-outgoing/bandi-mobilita-studentesca/mobilita-internazionale-extra-ue-ai-fini-di-attivitatirocinio-di-ricerca-la-stesura-della-tesi-di-laurea-o>
- Titolo: Internazionalizzazione
Breve Descrizione: Servizi UniFG per internazionalizzazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/internazionale>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a



sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?
Il Dipartimento, in riferimento a tutti i CdS di afferenza, sostiene il processo di internazionalizzazione di tutti gli studenti, peraltro riscontrando performance positive evidenti dall'analisi degli indicatori di internazionalizzazione (Gruppo B, Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS); il riferimento è, in particolare, a iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) e iC11 – Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero – che hanno mostrato negli ultimi anni un andamento positivo. Ciò a conferma del successo che riscontra la sollecitazione che viene dal dipartimento in merito al programma di Ateneo Mobilità EXTRA-UE, finalizzato all'attività di ricerca per la stesura della tesi di laurea durante una mobilità verso i Paesi extraeuropei e presso i paesi non partecipanti al Programma Erasmus+. Il programma Mobilità EXTRA-UE (in seguito: programma) ha la durata minima di 60 giorni effettivi. Il programma deve concludersi entro il 31 dicembre 2025.

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

INSERIRE TESTO

N.A.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.

Non emergono criticità. Ciò nonostante, si ritiene opportuno sostenere le iniziative di comunicazione e promozione della mobilità extra-UE, non solo per la stesura della tesi di laurea

D.CDS.2.5 | MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Economia Aziendale (L-18)
Breve Descrizione: Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Economia Aziendale (L-18)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento integrale
Upload / Link del documento:
https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2024-04/Regolamento%20Economia%20Aziendale_L18_aa2024_2025.pdf

- Titolo: Verbali AQ del CdS
Breve Descrizione: Verbali del GAQ
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/aq-economia-aziendale-l>

Documenti a supporto:

- Titolo: Piano Di Studi del CdS
Breve Descrizione: Piano di Studi esposto via Web su Course Catalogue
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): cliccare su “Statutario”
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/economia-aziendale>
- Titolo: Rubrica UniFG
Breve Descrizione: Rubrica con tutti i docenti – strutturati e a contratto
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:
<https://www.unifg.it/it/rubrica>
- Titolo: Link ai Programmi dal Sito del Dipartimento
Breve Descrizione: Pagina web del Dipartimento con link ai programmi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:
<https://www.economia.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
Le verifiche intermedie e finali sono chiaramente indicate nel Regolamento Didattico e per ogni insegnamento nei relativi Syllabus per singolo insegnamento presenti al link del CdS.
2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
Tale coerenza è oggetto di verifica da parte del GAQ nell’audit annuale analitico dei Syllabus relativi ai singoli insegnamenti. Si veda il verbale GAQ giugno/luglio 2023 (ed il verbale luglio 2024) pubblicati su <https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/aq-economia-aziendale-l>
3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*
I Syllabus includono una sezione specifica che descrive le modalità di verifica. Il docente comunica queste informazioni, oltre che nei Syllabus, direttamente agli studenti che ne facciano richiesta.
4. *Il CdS rileva e monitora l’andamento delle verifiche dell’apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono*



Università di Foggia

Presidio della Qualità di Ateneo

previste attività di miglioramento continuo?

Il monitoraggio avviene in maniera aggregata in sede di Riesame.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c. Non si rilevano significative criticità in merito.

D.CDS.2.6 INTERAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE FORMATIVA NEI CDS INTEGRALMENTE O PREVALENTEMENTE A DISTANZA

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

~~Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6~~

~~1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?~~

~~INSERIRE TESTO~~

~~2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?~~

~~INSERIRE TESTO~~

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a

*definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.
INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)*

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Descrivere in modo sintetico gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi dovranno/potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Indicare in modo chiaro e preciso gli obiettivi di miglioramento che il CdS intende perseguire e Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.1/RC-2024: Potenziamento delle attività di orientamento, tutoraggio e placement
Area di miglioramento	<i>Potenziare le attività di orientamento, tutoraggio e job placement, in quanto area strategica nell'ottica del consolidamento dell'attrattività del CdS, nonché garanzia di corretto indirizzo dello studente in uscita verso il mercato del lavoro</i>
Intervento/i da intraprendere	<i>Potenziamento delle attività di orientamento, tutoraggio e job placement, attraverso il:</i> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. rafforzamento delle attività di tutoraggio, in ingresso, in itinere e in uscita, allo scopo di sostenere lo studente nel compiere una scelta consapevole rispetto all'organizzazione e alla gestione del proprio percorso di studio;</i> <i>2. sostenere la presenza nel Dipartimento e per CdS delle figure dei tutores informativi e disciplinari a supporto front-end dei processi di assistenza alla gestione del CdS rivolti all'aumento della student satisfaction.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Indicatori di performance della Didattica, oltre agli indicatori preliminari che forniscono informazioni relative alla Numerosità degli immatricolati, Numerosità degli Iscritti.</i>
Responsabilità	<i>La responsabilità è in capo: al Consiglio di Dipartimento, per quanto concerne la governance delle azioni di orientamento e Placement; ai Delegati all'Orientamento e al Placement, in merito alle attività di pianificazione e di gestione; al GAQ e docenti di riferimento per il monitoraggio delle azioni; ai tutores informativi e disciplinari e ai dottorandi di ricerca e assegnisti per un prezioso supporto continuativo e operativo.</i>
Risorse necessarie	<i>Le risorse riferiscono soprattutto alla dotazione di personale, con particolare riferimento ai tutores che vengono selezionati dal Dipartimento, in ragione delle risorse distribuite dall'Ateneo per lo svolgimento delle attività di orientamento e</i>

	<i>placement.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>L'intervento non risponde ad una criticità del CdS, quanto piuttosto ad una attività tesa a migliorarne la performance. Per tale ragione, si ritiene che il tempo di esecuzione non sia circoscrivibile, ma si tratti di un'azione destinata a durare in maniera continuativa, la cui efficacia, però, sia misurabile annualmente (il tempo per il monitoraggio degli effetti prodotti potrebbe essere considerato coincidente con la redazione da parte del GAQ della Scheda di Monitoraggio Annuale).</i>
Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n.2/RC-2024: Garantire pari opportunità di accesso e apprendimento alla totalità degli studenti
Area di miglioramento	<i>Lavorare nell'ottica delle pari opportunità di accesso e d'apprendimento a tutti gli studenti, individuando e progettando con ogni studente le azioni e metodologie flessibili necessarie che consentano di studiare e sostenere esami nel modo più efficace ed economico.</i>
Interventi da intraprendere	<ol style="list-style-type: none"> <i>1. Potenziamento delle azioni mirate a facilitare il processo di apprendimento per lo studente che presenti disabilità (BES/DSA), in tutte le fasi del suo percorso formativo.</i> <i>2. Potenziamento attività di tutoraggio mirato ai bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento.</i>
Indicatore di riferimento	<i>Efficacia in termini di regolarità delle carriere degli studenti oggetto dell'intervento. Attualmente la Scheda di Monitoraggio Annuale non presenta indicatori mirati.</i>
Responsabilità	<i>La responsabilità è in capo: al Consiglio di Dipartimento, per quanto concerne la governance delle azioni; ai Delegati all'Orientamento e, in particolare, alle Disabilità di Dipartimento, in merito alle attività di pianificazione esecutiva; al GAQ per la fase di rilevazione e categorizzazione delle disabilità, oltre che per il monitoraggio delle azioni.</i>
Risorse necessarie	<i>Le risorse dovrebbero riguardare la selezione di tutor a tal scopo destinati, dotati di strumentazione ad hoc.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>L'intervento non risponde ad una criticità del CdS, quanto piuttosto ad una attività tesa a migliorarne la performance. Per tale ragione, si ritiene che il tempo di esecuzione non sia circoscrivibile, ma si tratti di un'azione destinata a durare in maniera continuativa, la cui efficacia, però, sia misurabile annualmente (il tempo per il monitoraggio degli effetti prodotti potrebbe essere l'anno accademico).</i>



Università di Foggia
Presidio della Qualità di Ateneo

D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS

Il sotto-ambito D.CDS.3 ha come obiettivo quello di accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.

Si articola in 2 Punti di Attenzione

- D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
- D.CDS.3.2 Dotazione del personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

IMPORTANTE: Per compilazione è necessario riportare:

- una **SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME** (con riferimento al Sotto-ambito) nella sezione D.CDS.3.a
- il dettaglio dell'**ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI** per ogni punto di attenzione (D.CDS.3.b)
- uno schema sintetico ma esaustivo degli **OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO** nella sezione D.CDS.3.c

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

SUGGERIMENTO: per la compilazione di questo box è necessario partire dal RRC precedente (ove presente) e descrivere i principali mutamenti intercorsi facendo riferimento alle azioni migliorative intraprese: nel caso in cui non esista un precedente RRC, è opportuno fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. È opportuno fare altresì riferimento alle ultime Schede di Monitoraggio Annuale nonché alle relazioni annuali della CPDS e alla relazione del Nucleo di Valutazione.

INSERIRE TESTO (max 5.000 caratteri, spazi inclusi)

Il rapporto di riesame ciclico precedente delineava un consuntivo caratterizzato da un graduale miglioramento dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti del CdS in particolare un sito web con una più semplice accesso e una navigazione facile e intuitiva. Inoltre, il Design più accattivante consente di agevolare l'uso da parte degli stakeholder (principalmente dei docenti, studenti). Tra i miglioramenti che hanno riscosso più successo vi è la possibilità di dialogare con il docente in videoconferenza mediante vari strumenti come: a) la piattaforma e-learning di Ateneo, Zoom b) l'applicazione *Google Meet* (già *Hangout*). Si cercato, poi di superare le altre criticità osservate negli scorsi anni ossia inadeguatezza delle aule e delle condizioni logistiche (carenza di posti nelle aule, climatizzazione inadeguata, carenza di spazi per lo studio, ecc.) grazie alla conclusione della ristrutturazione degli spazi resisi disponibili con l'inaugurazione della biblioteca interdipartimentale (ex palestra GIL). Considerando le tematiche della sostenibilità e del benessere in tutti i suoi aspetti, che sono trasversali nei vari insegnamenti del corso, si può affermare che esiste una marcata coerenza didattica tra l'offerta formativa dei corsi magistrali e quella del corso dottorato in Economics and Finance of Territorial Sustainability and well-being (<https://www.economia.unifg.it/it/studiare/dottorati-di-ricerca>). Inoltre, per quanto concerne l'azione correttiva b, intrapresa per potenziare gli strumenti di coordinamento tra i processi di assicurazione della qualità della didattica e della ricerca e della Terza Missione è possibile sottolineare un grande potenziamento sinergico ed osmotico di didattica, ricerca, nonché della Terza Missione. In quest'ultimo caso sono stati

organizzati alcuni eventi di terza missione che hanno coinvolto le realtà imprenditoriali locali, società civile, ecc. (<https://www.economia.unifg.it/it/terza-missione/impegno-socio-culturale/public-engagement>)

Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento

Riportare almeno una azione

Azione Correttiva n. 1	Miglioramento dell'adeguatezza delle aule e delle risorse per lo studio a disposizione degli studenti
Intervento/i intrapreso/i	<p>Un problema emergente rilevato tra le dotazioni di risorse a disposizione del CdS è la dotazione strutturale delle aule oltre agli spazi per gli studenti.</p> <p>Il termine dei lavori di ristrutturazione della ex palestra GIL adiacente alla struttura del Dipartimento di Economia, dove ora sono ubicati gli altri 2 dipartimenti dell'area economica, ha consentito di incrementare lo spazio a disposizione per gli studenti per le attività di studio</p> <p>Inoltre, si è proceduto al completamento di alcune dotazioni strutturali nelle aule mediante l'acquisto di lavagnette grafiche.</p>
Stato di avanzamento	<p>Per il primo intervento l'indicatore di riferimento è il numero di postazioni disponibili per gli studenti, mentre per la seconda azione, primario l'indicatore è lo svolgimento dell'azione di monitoraggio degli acquisti di strumenti informatici per completare l'ammodernamento tecnologico di alcune aule del Dipartimento di Economia.</p> <p>Per quanto riguarda il secondo punto, quello relativo all'aumento delle postazioni di studio per studenti, l'indicatore è l'incremento del loro numero</p>

Replicare il riquadro per tutte le criticità rilevate

Azione Correttiva n. 2	<i>Incremento della valorizzazione dei percorsi di formazione permanente dei docenti, generando risvolti positivi sui singoli insegnamenti erogati nel CdS di Economia Aziendale</i>
Intervento/i intrapreso/i	<p>Le attività di formazione in ambito accademico riguardano svariati aspetti che comprendono l'insegnamento, la relazionalità, l'aggiornamento, la progettualità e l'ottimizzazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento. Pertanto, sono state avviate iniziative che riguardano:</p> <ol style="list-style-type: none"> il corso <i>TILD (TeachIng and Learning Development)</i>, avente il fine di investire sulla qualità dei processi di innovazione e qualità della didattica universitaria mediante la formazione continua e permanente dei docenti (tra i docenti CdS attivi sul fronte si segnala ad es. la prof. Salvatore, già nostro membro Gaq); il corso <i>TED (Teaching Digital Entrepreneurship)</i>, migliorare le conoscenze digitali nella didattica con contenuti e metodi pedagogici innovativi. Il corso tenuto da esperti provenienti dal Dipartimento DISTUM dell'Università di Foggia, segnatamente il neocostituito Centro di Formazione della Docenza (CFD), è graduato ed è rivolto a tutti i docenti del CdS interessati (a cominciare dalle figure junior). Incentivi alla partecipazione ai bandi di mobilità internazionale quali il Programma Erasmus+, Azione Chiave 1, Mobilità del personale- Questi bandi consentono al personale docente e amministrativo di svolgere, presso un Istituto di Istruzione Superiore (o presso un'impresa) straniero aderenti ai differenti programmi (titolari di una Carta Erasmus - UE, Turchia, ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Spazio Economico Europeo) attività di insegnamento/formazione. Da ultimo, il Dipartimento di Economia-UNIFG, in qualità di Lead Partner, riceverà un finanziamento di oltre 2 milioni di euro dal Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito del bando dedicato alle "Iniziativa transnazionali (TNE) in materia di istruzione". L'iniziativa, che rientra

	<p>nella Missione 4 “Istruzione e ricerca” del PNRR-Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, prevede un budget complessivo di 50 milioni di euro per promuovere la cooperazione internazionale tra università, incentivando l'internazionalizzazione degli Atenei italiani e promuovendo il modello di istruzione superiore italiano come best practice a livello globale. I fondi assegnati finanzieranno da gennaio 2025 la mobilità di docenti e studenti, l'istituzione di hub didattici coordinati congiuntamente dalle università italiane e straniere e l'organizzazione di iniziative didattiche condivise. Il finanziamento ricevuto dall'Università di Foggia riguarda quattro proposte progettuali. In particolare, con il progetto dal titolo “Green & Pink for Sustainable Education - GPS Education”, di cui è responsabile scientifica la prof.ssa Mariantonietta Fiore docente del CdDL L18, l'Università di Foggia si impegna, come Lead Partner, a coordinare 9 università italiane tra cui Politecnico di Milano, Università di Messina, Università della Basilicata, Università della Calabria, Università del Sannio, Università Enna Kore, Università della Tuscia, Università di Verona e Università di Modena e Reggio Emilia e a collaborare con ben 41 università estere site in Argentina, Brasile, Cambogia, Cina, Georgia, Marocco, Kenya, Palestina, Thailandia e Vietnam.</p> <p>d) Corsi di formazione sui processi di assicurazione della qualità per docenti (in specie quelli c.d. di riferimento) e personale amministrativo.</p> <p>e) Un'altra attività che consente di migliorare il processo di confronto/interscambio culturale/formativo di un docente con altre realtà universitarie è offerto dai Visiting Professor. Queste figure (docenti di elevata qualificazione scientifica appartenenti stabilmente a Istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane, per lo svolgimento di attività di didattica e di ricerca) in servizio per il DE, grazie ad un opportuno bando, sono affiancati – per le attività di <i>educational</i> – da uno o più docenti del CdS.</p> <p>f) Nell'ambito del progetto Erasmus+ del Dipartimento di Economia ‘Creative Learning for Bioeconomy (CL4Bio- Creative learning for boosting bio-economy within HEIs' curricula)’, coordinato dalla Prof.ssa Mariantonietta Fiore docente della L-18, sono nati i due innovativi corsi a libera scelta tenuti in lingua inglese: 1. Bioeconomy for inclusive development and green skills (n. 4 CFU), 2. Creative Learning for green, circular, bio economy (n. 5 CFU), all'interno dei quali sono stati previsti incontri e seminari con esperti internazionali (della Cambridge University) sul tema del creative learning e della bioeconomy.</p>
<p>Stato di avanzamento</p>	<p>Per i punti a), b) c) e d) l'indicatore di riferimento si rinvia in un congruo numero ore/giornate di formazione seguite e una accettabile numerosità dei docenti del CdS in Economia Aziendale partecipanti alle iniziative in oggetto; per il punto e) si registra un accettabile numero e le ore svolte dai Visiting professor nei corsi del CdS. Gli indicatori appaiono nel complesso accettabili (senz'altro soddisfacenti a livello di sistema dipartimento).</p>

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5;
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA;
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente;
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione);
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche;
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti;

- risorse e servizi a disposizione del CdS;
- Piano della performance;
- Verbali del Consiglio di Dipartimento, opinioni studenti, verbali e relazione finale della CPDS;
- Indicatori ANVUR relativi a: dotazione e qualificazione del corpo docente, quoziente studenti/docenti (iC19, iC27, iC28).

D.CDS.3.1	DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DEI TUTOR
	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CDS 2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.A,A.1.B, B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
Upload / Link del documento: [SUA - Schede Uniche Annuali | Dipartimento di Economia](#)
- Titolo: Rapporto Riesame Ciclico
Breve Descrizione: Il Rapporto di Riesame Ciclico consiste in un'analisi più approfondita e dettagliata dell'andamento complessivo del corso di studio, svolta periodicamente, utile a rilevare criticità e individuare azioni di miglioramento da realizzare nel ciclo successivo.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 3
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2023-10/aq-riesame-2022-118-economia-aziendale.pdf>
- Titolo: Verbali GAQ Economia L-18
Breve Descrizione:---
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2024-04/verbale%20GAQ%20LT%20EA_novembre%202023%20%281%29.pdf
- Titolo: Relazione annuale Commissione paritetica Docenti-Studenti L18
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-10/aq-relazione-paritetica-economia-2023-118-economia-aziendale.pdf>
- Titolo: Opinioni Studenti CdL in Economia Aziendale L.18
- Breve Descrizione: Opinioni Studenti
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2024-11/ECONOMIA%20AZIENDALE.pdf>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

In base a quanto riportato nel quadro B3 dell'ultima Scheda SUA – Docenti titolari di insegnamento – nel CdS di Economia Aziendale risultano 33 docenti titolari.

Invece, per quanto concerne il numero di docenti di riferimento del CdS in oggetto, esso risulta in linea con il numero minimo di docenti necessari ai fini dei requisiti minimi (Cfr. D.M. 987/2016): docenti necessari 10, di cui 6 professori considerati come “necessari”. Nel caso del CdS in Economia Aziendale, i docenti indicati sono 10, di cui 7 Professori tra Associati e Ordinari. La coerenza tra SSD di insegnamento e SSD dei docenti strutturati che contraddistingue il CdS è pressoché totale e la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe risulta dal 2021 pari a circa il 90%.

- 2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Per quanto riguarda l'attività di Orientamento in sede o di supporto per gli studenti con esigenze specifiche ad esempio, studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...), lo studente può prendere appuntamento sia con il Responsabile amministrativo del Servizio Orientamento e placement, dott. Carella, sia con uno dei tutor informativi, presso la "stanza Tutor" - (Via Caggese, ufficio n.1, tutoreconomia@unifg.it), che con lo specifico servizio fornito dall'Ateneo con specifiche necessità. Pertanto, ad ogni studente è assegnato un tutor scelto all'interno del personale docente. Esistono adeguati orientamenti ‘personalizzati’ in ingresso (per suggerire il corso di laurea più adatto alle proprie attitudini) e tutorati in itinere (per impostare un più idoneo metodo di studio e di gestione studentesca del tempo), oltre che attività di counseling (per rimuovere eventuali ostacoli di percorso e velocizzare quest'ultimo, anche previo confronto con i docenti delle relative materie), che si affiancano al bonus punteggio di laurea concesso per regolamento tesi aggiornato agli studenti più solerti nel laurearsi. Tra l'altro, si ricorda che è attivo il servizio dipartimentale di Career Advisor – Progetto POT PAEC (i tutores svolgono consulenze peer-to-peer online anche, e soprattutto, con studenti lavoratori, con difficoltà nella frequenza o fuori corso).

- 3. -Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Per l'anno 2023 per il Dipartimento di Economia sono stati attivati quattro tutor informativi e tre tutor disciplinari. Il trend di sviluppo positivo degli indicatori che misurano la soddisfazione degli studenti del CdS e la capacità di conseguimento del titolo di studio nei tempi previsti mostrano anche in questo caso l'efficacia delle azioni intraprese. È da evidenziare che il Dipartimento di Economia raggiunge i valori di soddisfazione più alti rispetto agli altri 6 Dipartimenti in merito a: Segreteria studenti, Segreteria Didattica, Helpdesk, Servizi informatici mentre si attesta, comunque al secondo posto, per logistica digitale e tutorato informativo.

- 4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Questo aspetto è verificato tra le attività scientifiche dei docenti afferenti al CdS e i relativi syllabus dei corsi erogati. In ottemperanza alle richieste e al Format previsti dal PQA, i syllabus, le bacheche elettroniche e i CV dei docenti sono stati

controllati e verificati in termini di coerenza e completezza delle informazioni in linea con le rinnovate assegnazioni docenze e con le richieste di revisione già indirizzate ai docenti nel corso degli ultimi anni. È possibile, pertanto, evidenziare uno stretto legame tra le competenze scientifiche dei docenti afferenti al CdS e gli obiettivi formativi dagli insegnamenti da loro erogati. Cionondimeno, è auspicabile un costante e attento monitoraggio dell'adeguatezza dei profili didattici e di ricerca del personale docente, anche verificando la progettualità del tipo PRA o bandi equivalenti vinta dai docenti del CdS su tematiche riferibili in senso vasto alla sfera economica ed aziendale. Sarebbe altresì utile che il Dipartimento in sede di SUA-RD ripristinasse la Matrice delle competenze dei docenti/ricercatori.

- 5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

In generale il Dipartimento di Economia e nello specifico il CdS in Economia Aziendale che ha sempre promosso attività di aggiornamento soprattutto con riferimento alle attività internazionali mediante, ad esempio, cicli di meeting internazionali, workshops e Case Competition con altre Università europee. L'obiettivo è quello di fornire una finestra sulle azioni intraprese dall'EU e garantire un costante confronto e scambio di esperienze tra gli studenti e gli stessi docenti. Interessante è l'iniziativa volta alla partecipazione ad attività didattiche a scelta dello studente (e al riconoscimento fino a 4 CFU) e inserite nel contesto della Virtual mobility su piattaforme dedicate (mediante corsi MOOC). L'intensa attività di internalizzazione portata avanti dal Dipartimento di Economia consente di avere una costante di visiting professor (VP) di elevata qualificazione scientifica che aiuta a promuovere un approccio internazionale negli studenti. Ciò fornisce agli studenti del CdS l'opportunità di interagire con loro, conoscere indirettamente le università straniere e differenti modalità di insegnamento e studio. Infine, il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale qui. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Il GAQ, infatti, periodicamente verifica che tutti gli insegnamenti del CdS definiscano dei criteri di verifica adeguati e li applichino effettivamente partendo dai risultati delle opinioni degli studenti. Per ciò che concerne l'interazione didattica, oltre alle applicazioni di comunicazione previste nel "pacchetto" Google, occorre evidenziare che molti docenti del CdS optano per i c.d. Social Network, per rapportarsi più flessibilmente con i discenti, come ad esempio LinkedIn, YouTube, Twitter - X, etc. Qualche docente ha persino attivato una pagina Facebook destinata alla materia di insegnamento. Vale la pena precisare che questa modalità di interazione, a parere degli studenti, è ritenuta una buona pratica.

Interessante la costituzione (nel dicembre 2022) del Centro di Formazione della Docenza presso il DISTUM per i servizi di faculty development universitario ossia di formazione dei giovani studiosi e dei docenti universitari al fine di migliorare la qualità della didattica in università.



6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?

Le attività di formazione/aggiornamento in ambito accademico riguardano svariati aspetti che comprendono l'insegnamento, la relazionalità, l'aggiornamento, la progettualità e l'ottimizzazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento. Tra queste attività si ricorda

- il corso TILD (TeachIng and Learning Development);
- il corso TED (Teaching Digital Entrepreneurship);
- i bandi di mobilità internazionale (Programma Erasmus+, Azione Chiave 1, Mobilità del personale);
- i corsi di formazione sui processi di assicurazione della qualità per docenti (in specie quelli c.d. di riferimento);
- i seminari tenuti dai Visiting Professor;
- due corsi in lingua inglese a libera scelta su Bioeconomy for inclusive development and green skills (n. 4 CFU); Creative Learning for green, circular, bio economy (n. 5 CFU). Le attività sono nate nell'ambito del progetto Erasmus + CL4BIO 'Creative learning for boosting bio-economy within HEIs' curricula' che vede come partner il dipartimento di Economia. I corsi hanno dato l'opportunità a n. 14 studenti di effettuare una summer school presso l'Università di Aveiro in Portogallo, partner di progetto. Tale esperienza ha dato l'opportunità agli studenti di conoscere tematiche innovative utili per l'inserimento nel mondo del lavoro sempre più caratterizzato da nuovi approcci e sfide globali che partono dall'economia circolare e dalla bio-economia per promuovere e rivalutare il territorio.

7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?

I tutor sono selezionati tra gli studenti dell'ultimo anno dei corsi di laurea triennali, oppure tra quelli delle specialistiche o i dottorandi di ricerca. Essi sono scelti mediante colloquio durante il quale si valutano sia i meriti (voto di laurea e di media esami, laurea in corso) sia le conoscenze relative alla tipologia di tutorato che devono svolgere (informativo, scientifico, ecc.).

8. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?

Non pertinente.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella D.CDS.3.c.

1- Incremento della valorizzazione dei percorsi di formazione permanente

dei docenti, generando risvolti positivi sui singoli insegnamenti erogati nel CdS di Economia Aziendale.

- 2- *Sollecitare i docenti del CdS a partecipare, a vario titolo, a progetti di ricerca applicativa riferibili alla sfera economica ed aziendale (del tipo PRA) e sviluppare, altresì, una procedura che migliori la selezione dei tutor, per consentire una migliore qualificazione ai vari livelli di servizio, del personale docente e di supporto.*

D.CDS.3.2	DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA
------------------	---

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CDS 2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.A,A.1.B, B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
Upload / Link del documento: [SUA - Schede Uniche Annuali | Dipartimento di Economia](#)
- Titolo: Rapporto Riesame Ciclico
Breve Descrizione: Il Rapporto di Riesame Ciclico consiste in un'analisi più approfondita e dettagliata dell'andamento complessivo del corso di studio, svolta periodicamente, utile a rilevare criticità e individuare azioni di



miglioramento da realizzare nel ciclo successivo.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 3

Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2023-10/aq-riesame-2022-l18-economia-aziendale.pdf>

- Titolo: Verbali GAQ Economia L-18
Breve Descrizione: ---
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2024-04/verbale%20GAQ%20LT%20EA_novembre%202023%20%281%29.pdf
- Titolo: Relazione annuale Commissione paritetica Docenti-Studenti L18
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-10/aq-relazione-paritetica-economia-2023-l18-economia-aziendale.pdf>
- Titolo: "Rapporto statistico Questionario dei Servizi"
Breve Descrizione: *l'ultimo riferibile all'a.a. 2023/24*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-11/Rapporto%20Statistico%20sul%20Questionario%20dei%20Servizi%20a.a.2023-2024.pdf>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

Le dotazioni strutturali appaiono adeguate anche se migliorabili riguardo alle attrezzature informatiche e laboratoriali. Il Dipartimento di Economia, e il CdS in cui è incardinato, dispone infatti di 12 aule, tutte dotate di videoproiettore, Wi-Fi, videoproiezione VGA, amplificazione audio da microfono via cavo e PC, lavagna bianca, wireless, una postazione fissa con MS Office e Open Office e diverse lavagnette grafiche connesse al PC e al videoproiettore. Alcune aule (8) sono situate nel complesso (sito in via Caggese n.1), le restanti (4) nel plesso situato in Via Ammiraglio Da Zara. Con riferimento a quest'ultimo plesso, si evidenzia che il Coordinatore del CdS ha coordinato la commissione di Ateneo Cost-Benefit-Analysis per l'ottenimento del finanziamento pubblico destinato all'acquisizione/ristrutturazione dell'ex Piscina GIL (congiuntamente all'ex Palestra GIL ora adibita a biblioteca di area economica; v. infra), oltre che ad alcuni interventi di efficientamento energetico delle strutture edilizie.

Le aule, inoltre, in generale, presentano una capienza che varia dalle 43 alle 146 unità. Le strutture potrebbero beneficiare di un ulteriore miglioramento della rete Internet. Inoltre è opportuna maggiore solerzia nelle riparazioni in caso di guasti (es. serrature, bagni, telo proiettore).

2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai



servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

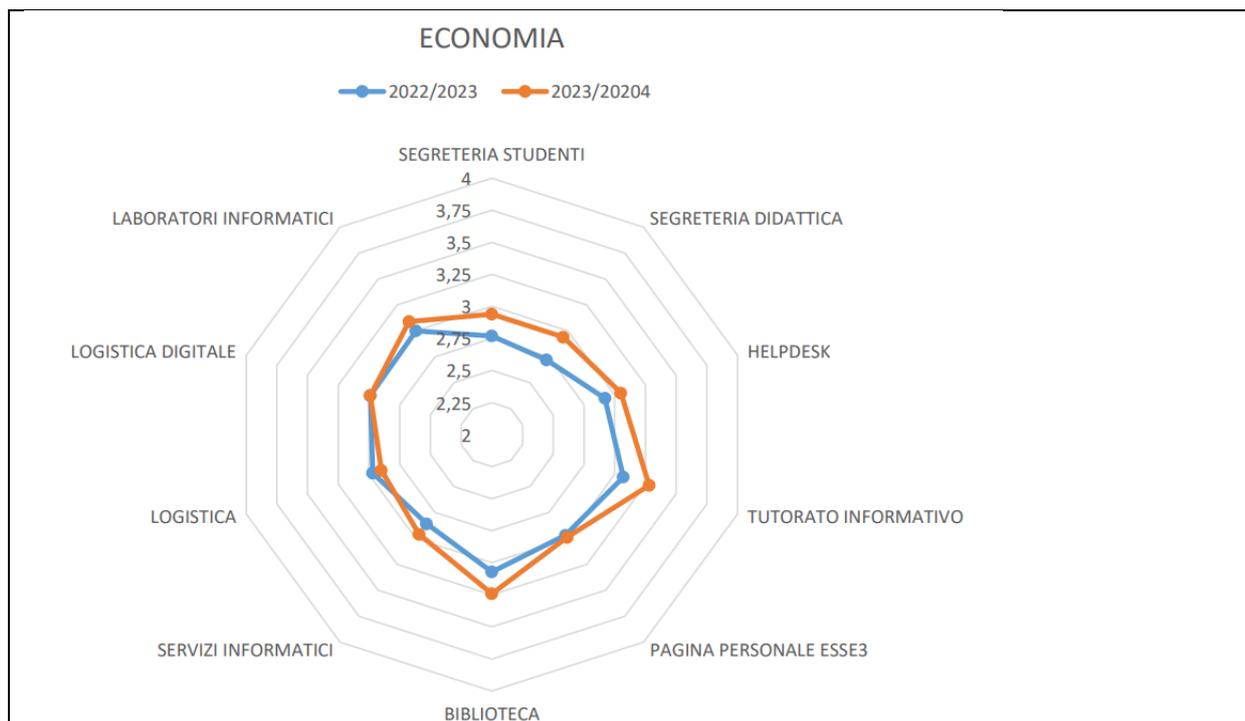
Si segnala un interessante periodico "Rapporto statistico Questionario dei Servizi" (l'ultimo riferibile all'a.a. 2023/24: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-11/Rapporto%20Statistico%20sul%20Questionario%20dei%20Servizi%20a.a.2023-2024.pdf>) che illustra i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla qualità dei servizi offerti e sulle strutture. L'obiettivo dell'indagine annuale in parola è quello di valorizzare il punto di vista degli studenti, in merito ai seguenti aspetti fondamentali per la loro esperienza di vita studentesca:

- *Segreteria studenti;*
- *Segreteria didattica;*
- *Helpdesk;*
- *Tutorato informativo;*
- *Pagina personale esse3;*
- *Biblioteca;*
- *Servizi informatici;*
- *Logistica;*
- *Logistica digitale;*
- *Laboratori informatici.*

Ai fini di un monitoraggio in ordine al predetto Report, il criterio di analisi suggerito dal Presidio della Qualità individua quale soglia di positività, nella griglia da 1 a 4, il valore di 2,5.

Una valutazione media inferiore a 2,5 è, pertanto, da considerarsi indicativa di una criticità, mentre una valutazione pari o superiore a 3 è sintomatica di una valutazione pienamente positiva. Una valutazione intermedia può meritare qualche approfondimento, ma è comunque ritenuta positiva.

Il diagramma che segue dimostra un miglioramento relativamente ai servizi didattici del Dipartimento di Economia registrati nell'ultimo biennio censito (atteso che il CdS occupa un peso molto rilevante nell'economia dell'offerta formativa dipartimentale, i dati rilevati sono rivelatori dei servizi validi per lo stesso).



La valutazione migliore riguarda il servizio di tutorato informativo, bibliotecario, laboratoriale-informatico e il desk (>3). La meno positiva è la logistica. Tuttavia, nessun servizio è valutato inferiore o pari alla soglia-alert del 2.5.

3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del Cds?

Esiste una programmazione interna riferita all'attività del Servizio Management didattico riguardante tutti i cds del Dipartimento, trattandosi di centro organizzativo di servizi comuni (potrebbe essere opportuna per maggiore trasparenza dei processi differenziare marginalmente e darne informazione esterna, pur in estrema sintesi).

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?

Periodicamente il personale tecnico/amministrativo è impegnato in corsi di formazione che consentono di aggiornare e migliorare le loro competenze ed expertise. La formazione è di consueto curata dal PQA e dal NdV, talvolta intervenendo soggetti esterni particolarmente qualificati.

5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

La nuova Biblioteca di area economico sita nell'ex palestra GIL è specializzata nelle discipline, aziendali, economiche e statistico-matematiche. La biblioteca dispone di circa 13.000, riviste online e banca dati online del circuito ORBIS. La Banca dati, contiene dati finanziari delle aziende di tutta Europa di quasi 5 milioni di società, comparabili tra loro. Il sito-web riporta un elenco delle banche dati disponibili.

La biblioteca interdipartimentale dispone di abbonamenti online alle più importanti riviste internazionali, dispone di 112 posti lettura interni oltre a quelli

all'esterno in giardino, liberamente accessibili dagli utenti, che hanno a disposizione postazioni per la consultazione delle numerose banche dati del Sistema, anche con dispositivi propri collegabili attraverso i tavoli lettura attrezzati e l'impianto wi-fi.

La Biblioteca dispone, inoltre, di attrezzature per ipovedenti e non vedenti per consentire agli utenti con disabilità visive e problemi di lettura a video, di accedere alle risorse elettroniche (banche dati, Catalogo On Line) del Sistema Bibliotecario di Ateneo.

Infine, la nuova struttura è sede di iniziative rivolte alla comunità sia nell'ambito della terza missione dell'Ateneo.

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

I servizi sono facilmente fruibili dal corpo docente e dagli studenti e l'Ateneo controlla in itinere l'efficacia dei servizi offerti tramite riunioni di monitoraggio coinvolgendo le parti interessate.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.1.c.

- 1- Miglioramento dell'adeguatezza delle aule e delle risorse per lo studio a disposizione degli studenti.*
- 2- Miglioramento dell'adeguatezza delle attrezzature informatiche e laboratoriali.*
- 3- Miglioramento della rete EDUROAM*
- 4- Ampliamento delle offerte dei servizi di accoglienza agli studenti (ampliamento n. posti dei Buddy tutor per gli studenti internazionali ed Erasmus)*

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Descrivere in modo sintetico gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi dovranno/potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Indicare in modo chiaro e preciso gli obiettivi di miglioramento che il CdS intende perseguire e specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.1	D.CDS.3/n.1/RC-2024: Adeguatezza delle aule e delle risorse per lo studio a disposizione degli studenti
Problema da risolvere / Area di miglioramento	<i>Adeguatezza delle aule e delle risorse di studio degli studenti per migliorare sempre più il trend di soddisfazione degli studenti per la numerosità e logistica delle aule. Tutti gli spazi a disposizione degli studenti del CdS dovrebbero favorire il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi tra il docente e lo studente ed il benessere generalizzato. Pertanto, tali risultano condizioni</i>

	<p><i>indispensabili a promuovere una partecipazione consapevole al progetto formativo e ad accrescere il livello di performance degli studenti frequentanti gli ambienti universitari. Inoltre, va segnalato che il PNRR prevede misure – valide in generale a prescindere da un particolare CdS, ma comunque importanti facilitazioni per la vita sociale dello studente – per lo sviluppo dell’edilizia studentesca al fine di ridurre il divario sociale e promuovere il diritto allo studio (alloggi abitativi/posti letto principalmente, sia di proprietà pubblica che privata) di studenti italiani e anche internazionali, considerato che l’internazionalizzazione rappresenta una priorità assoluta per la CRUI.</i></p>
<p>Intervento/i da intraprendere</p>	<p><i>Migliorare la pulizia e la dotazione informatica della aule stesse. Si propongono investimenti atti ad incrementare gli spazi con postazioni informatiche che gli studenti potranno usare per lo studio. Si suggerisce l’installazione di prese elettriche sui banchi delle aule e il perfezionamento di:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. Servizi informatici;</i> <i>2. Logistica;</i> <i>3. Logistica digitale;</i> <i>4. Laboratori informatici.</i> <p><i>In definitiva, occorre anche mantenere i sistemi software, quali le applicazioni web e mobili; progettare e gestire le basi di dati; installare e gestire i sistemi informatici distribuiti in rete, costituiti da componenti sia hardware che software per migliorare l’adeguatezza delle aule e delle risorse per lo studio a disposizione degli studenti. Inoltre, può essere cruciale la previsione di spazi comuni in edilizia ‘leggera’ coperti per gli studenti, nel giardino di Via Caggese – già presenti nel cortile della BAE –, dove poter stazionare, utilizzare propri device mobili, prese elettriche e connettività eduroam, nonché socializzare (strutture mobili innovative e funzionali). Ulteriori azioni di sviluppo edilizio studentesco potranno emergere condizionatamente ad ulteriori somministrazioni delle risorse PNRR.</i></p>
<p>Indicatore/i di riferimento</p>	<p><i>IC25</i></p>
<p>Responsabilità</p>	<p><i>Consiglio di Dipartimento e commissioni paritetiche e i delegati di area</i></p>

Risorse necessarie	<i>Si è già programmato di destinare alla soluzione di tali problematiche parte delle risorse disponibili nel bilancio di Dipartimento. Tanto, anche in base a quanto emerso in sede di CPSD, ove venivano proposti <<investimenti atti a migliorare l'adeguatezza ed il confort delle aule, nonché ad incrementare gli spazi con postazioni informatiche che gli studenti potranno usare per lo studio. Si suggerisce l'installazione di prese elettriche sui banchi delle aule.>> e il il perfezionamento di: Servizi informatici; Logistica; Logistica digitale; Laboratori informatici.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>12mesi</i>

Inserire un riquadro per ciascuna criticità rilevata

Obiettivo n.2	D.CDS.3/n.2/RC-2024: <i>Garantire che i profili didattici e di ricerca del personale docente siano adeguati</i>
Problema da risolvere / Area di miglioramento	<i>Esigenza di proseguire l'attività di monitoraggio sull'idoneità dei profili didattici e di ricerca del personale docente. Analogamente, occorre garantire l'ottimale selezione dei tutor</i>
Intervento/i da intraprendere	<i>Eseguire annualmente l'attività di monitoraggio in oggetto, con approccio allargato. In particolare: a) verificare la copertura dei SSD di base e caratterizzanti, ossia l'assoluta corrispondenza tra il SSD in cui è attivato l'insegnamento e il SSD di appartenenza del docente di riferimento. Il principio ispiratore è che il docente di riferimento deve essere "competente" sul Corso di Studio in modo da poterne seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (cioè l'AQ del corso). b) sensibilizzare i docenti del CdS e i dottorandi a garantire un adeguato livello di partecipazione al bando PRA di Ateneo (o bandi equivalenti) su tematiche di interesse rispetto alla sfera economica ed aziendale (generale ed applicata). L'esigenza è quella di promuovere una certa corrispondenza tra il SSD in cui è attivato l'insegnamento del CdS, il SSD di appartenenza del docente di riferimento e le attività di progettazione di ateneo in modo da attivare sinergie e processi virtuosi</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iCo8 (Percentuale dei docenti di ruolo di riferimento che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il CdS): > 80% congrua numerosità docenti del CdS e dottorandi partecipanti ai bandi PRA (et similia). Percentuale dei docenti del CdS che partecipano alle attività unifg e non</i>
Responsabilità	<i>Gaq CDD nel promuovere la partecipazione ai docenti stessi</i>

Risorse necessarie	<i>In economia, ovvero intercettando risorse ex bandi</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Annualmente</i>

Obiettivo n.3	D.CDS.3/n.3/RC-2024: sensibilizzazione verso percorsi di formazione (anche internazionale) permanente dei docenti, generando risvolti positivi sugli insegnamenti erogati nel CdS.
Problema da risolvere / Area di miglioramento	<i>La formazione dei docenti a livello accademico è un processo dinamico che contempla un'evoluzione professionale migliorativa e permanente che sia in relazione con l'attuale società e con la pluralità di nuovi bisogni formativi differenti ed eterogenei che necessitano di risposte didattiche funzionali ed efficaci. Nell'epoca del digital native, è opportuno promuovere l'acquisizione da parte del corpo docente di nuovi strumenti didattici e metodologie innovative come il creative learning, la flipped classroom, learning games etc. In questo framework, il CdS parte avvantaggiato grazie al progetto Erasmus+ del Dipartimento di Economia 'Creative Learning for Bioeconomy (CL4Bio- Creative learning for boosting bioeconomy within HEIs' curricula)' nell'ambito del quale sono nati due innovativi corsi a libera scelta sul tema del creative learning e della bioeconomy che hanno poi dato seguito alla formazione dei docenti del progetto e alla relativa predisposizione di relativo materiale didattico.</i>
Intervento/i da intraprendere	<i>a) Incentivazione dei docenti a partecipare a progetti innovativi d'Ateneo, tipo TILD (TeachIng and Learning Development, avente il fine di investire sulla qualità dei processi di innovazione e qualità della didattica universitaria mediante la formazione continua e permanente dei docenti) o TED (Teaching Digital Entrepreneurship, per interfacciarsi all'attuale contesto culturale vieppiù digitalizzato, con contenuti e metodi didattici innovativi). Pertanto, coinvolgere gli esperti in formazione presso il Dipartimento DISTUM dell'Università di Foggia, segnatamente il neocostituito Centro di Formazione della Docenza (CFD), al fine di progettare l'erogazione di ulteriori corsi di formazione (come il suddetto corso TILD, già frequentato da alcuni docenti del CdS in oggetto) gradualmente per tutti i docenti del CdS interessati (a cominciare dalle figure junior). b) Incentivo affinché i docenti del CdS strutturati partecipino ai bandi di mobilità quali il Programma Erasmus+, Azione</i>

	<p><i>Chiave 1, Mobilità del personale per attività di insegnamento/formazione, per lo svolgimento di un periodo di formazione o insegnamento all'estero presso un Istituto di Istruzione Superiore (o presso un'impresa) di un paese aderente al programma, titolare di una Carta Erasmus (UE, Turchia, ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Spazio Economico Europeo).</i></p> <p><i>c) promozione corsi di formazione sui processi di assicurazione della qualità.</i></p> <p><i>d) valorizzazione della presenza dei Visiting Professor selezionati dietro bando dell'area RELINT di Ateneo: questi sono docenti di elevata qualificazione scientifica appartenenti stabilmente a Istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane che svolgono attività di didattica e di ricerca, affiancati – per la parte della loro attività di natura educational – da uno o più docenti del CdS.</i></p> <p><i>e) promozione eventi formativi interdisciplinari internazionali per docenti, dottorandi, TA e studenti su tematiche di rilievo e di interesse come i due seguenti recenti eventi:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. sulla <u>Biomimicry</u>, recente filone di studio e ricerca:</i> <i>2. sulla <u>Internazionalizzazione come hub</u> per promuovere il progresso territoriale, sociale e ambientale.</i>
<p>Indicatore/i di riferimento</p>	<p><i>Percentuale dei docenti del CdS che partecipano alle attività UNIFG e non</i></p>
<p>Responsabilità</p>	<p><i>Consiglio di dipartimento nel promuovere la partecipazione ai docenti stessi</i></p>
<p>Risorse necessarie</p>	<p><i>Non richieste</i></p>
<p>Tempi di esecuzione e scadenze</p>	<p><i>Annualmente</i></p>

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento del CdS

Il sotto-ambito D.CDS.4 ha l'obiettivo di "accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti; le opinioni dei docenti, degli studenti, dei laureandi e dei laureati devono essere tenute in considerazione.

Si articola in 2 Punti di Attenzione

- D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e al miglioramento del CdS
- D.CDS.4.2 Revisione e progettazione delle metodologie

IMPORTANTE: Per compilazione è necessario riportare:

- una **SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME** (con riferimento al Sotto-ambito) nella sezione D.CDS.1.a
- il dettaglio dell'**ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI** per ogni punto di attenzione (D.CDS.1.b)
- uno schema sintetico ma esaustivo degli **OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO** nella sezione D.CDS.1.c

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

SUGGERIMENTO: per la compilazione di questo box è necessario partire dal RRC precedente (ove presente) e descrivere i principali mutamenti intercorsi facendo riferimento alle azioni migliorative intraprese: nel caso in cui non esista un precedente RRC, è opportuno fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. È opportuno fare altresì riferimento alle ultime Schede di Monitoraggio Annuale nonché alle relazioni annuali della CPDS e alla relazione del Nucleo di Valutazione.

INSERIRE TESTO (max 5.000 caratteri, spazi inclusi)

La gestione *quality oriented* nel quadro di una strategia di *public value* è divenuta sempre più parte integrante del dna del capitale umano del CdS (studenti, tecnici amministrativi e corpo docente).

Il SAQ delle attività formative L-18 consiste in azioni di progettazione, realizzazione, monitoraggio e controllo dei risultati, sotto la supervisione di un *team* di docenti responsabili guidati dal Presidente (Coordinatore CdS).
Cfr:

Qualità della didattica | Dipartimento di Foggia (unifg.it)

A testimonianza del grado di apertura, giova sottolineare che il CdS ha promosso/realizzato tavoli tecnici periodici con enti e associazioni territoriali e organizzato almeno una volta nel corso di ogni anno accademico la consultazione con le Parti sociali interessate alle dinamiche del CdS, anche allo scopo di valutare la tenuta ed attualità dell'offerta, nonché delineare le basi di discussione per curvature o eventuali riprogettazioni. V. *inter alia*: verbale GAQ novembre 2023 – Consultazione annuale stakeholders (<https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2024-06/Verbali%20GAQ%202023.zip>).

Altri eventi sono stati organizzati a livello unitario (*online* durante il lockdown, per la discussione e

prospettazione della revisione complessiva dell'offerta formativa, alla presenza dei Coordinatori CdS).

Nella *governance* un significativo elemento è ravvisabile dalla presenza del Comitato di Indirizzo (per rappresentanza sempre coinvolto in sede di monitoraggio CdS) con contributo alla sistematizzazione delle attività di "ascolto" degli *stakeholder*. Uno degli obiettivi di fondo è stato individuato nella necessità, imprescindibile, di creare un adeguato *mix* di visioni e di esperienze lavorative maturate sia nel contesto domestico sia in quello globale. Tale Comitato – nato unico per entrambi i CdS *omonimi* in "Economia Aziendale", triennale e magistrale, poi dal 2020 differenziatosi – conta attualmente enti di prestigio quali ODCEC Foggia, Confindustria, Natuzzi, Kpmg, BPP.

Interessanti spunti sono emersi altresì dalla Consultazione "Università è Territorio - Piano strategico 2023-2025", analogamente a precedenti iniziative e discussioni omologhe alla presenza di numerosi *stakeholder* dell'area economica (e docenti CdS).

Va rilevata, infine, l'azione promossa dalla Commissione Revisione Offerta Formativa, responsabile della razionalizzazione e revisione dell'offerta formativa complessiva, la quale è stata già nel precedente lustro impegnata, tra gli altri aspetti – oltre al lancio di una nuova triennale in classe L-16 (in Scienze dell'organizzazione e dell'amministrazione) e alla soppressione di una magistrale in Marketing Management (seconda magistrale in LM-77) –, nella valutazione della revisione del CdS L-18, alla luce sia delle indicazioni in itinere degli *stakeholder* sia della costituzione del secondo Dipartimento di Area Economica mediante trasferimento di numerosi docenti già affidatari di insegnamenti sul CdS. Più recenti manutenzioni sono scaturite per tenere conto delle nuove istanze di responsabilità socio-ambientale e di innovazione sollecitate dal PNRR, con modifica / aggiornamento di diverse materie di insegnamento inserite nel Piano di studi di Economia Aziendale.

Altre interessanti sinergie di scopo si sono consolidate tra il CdS e importanti organi di *governance* adibiti a centri di "servizi comuni" (la CP-DS, la Commissione Ricerca, Alta Formazione e Terza Missione, la relativa Commissione Assicurazione Qualità, la Commissione Tirocini, la Commissione Didattica, e i vari singoli docenti Delegati).

Ruoli, struttura e relazioni interorganiche sono compendiate nel *Regolamento di Funzionamento di Economia*, <https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2024-06/regolamento-funzionamento-dipartimento-economia.pdf>.

Ciò detto, a seguire si evidenziano le azioni attivate nell'ultimo ciclo. Per un maggior dettaglio, si rinvia al link ([AQ Economia aziendale L-18 | Dipartimento di Economia 'Qualità della didattica' – Sezione: CdS L-18](#)).

Passando in rapida rassegna le azioni già identificate in questa medesima sezione RCR, si segnala che esse si ritengono nel complesso espletate (concluse, le più risalenti, e avviate, le più recenti rischedulabili nella Sezione c).

I) Articolazione di un progetto formativo ampio, organico, orientato alle istanze del sistema territoriale su cui insiste e volto a considerare i CdS magistrali aziendali come naturale prosecuzione (naturale "sbocco") di quella triennale laddove il laureato intendesse ulteriormente specializzarsi. Tale azione complessa sfocia in sistematiche attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del CdS, che passano tra l'altro per un continuo e periodico aggiornamento/*audit* dei programmi di insegnamento ponendo particolare enfasi sugli obiettivi di apprendimento e sulla tipologia di conoscenze in ingresso e in uscita e per la revisione periodica dell'offerta formativa, al fine di beneficiare degli *input* provenienti dalle attività di "ascolto" degli *stakeholder* esterni.

II) Conduzione di *survey*, periodiche e integrative (rispetto a quelle "istituzionali"), allo scopo di sviluppare una base informativa più ampia, per censire i pareri e le aspettative degli studenti: realizzata in forma rudimentale non procedimentalizzata (migliorabile);

III) Incontri collegiali allargati docenti-studenti e riunioni periodiche degli organi di *governance* del CdS con le diverse componenti organizzative del Dipartimento (es. CP-DS, Area Ricerca e Terza Missione, ecc.), per sviluppare maggiori sinergie di scopo: non realizzata in modo efficace, talora un po' frettolosamente e a mo' di ratifica dei lavori compiuti da solerti team o commissioni ristrette espressamente incaricati;

IV) Gestione reclami: implementata nella sua modalità originaria allestita dal Coordinatore CdS (tramite *Google Module, mailing list*), è stata procedimentalizzata da ultimo a livello centrale di Ateneo;

V) Revisione periodica dei *workflow* del processo di assicurazione della qualità CdS: non realizzata (rischedulabile).

Alcune azioni sono state solo abbozzate, a cagione delle straordinarie vicissitudini che ha investito e segnato in

profondità la vita universitaria in generale e dipartimentale in particolare nel precedente ciclo quinquennale (emergenza pandemica con lockdown, nascita di nuovo Dipartimento, ecc.).

Il complesso delle azioni sopra richiamate, pur non perfettamente allineate rispetto a quanto programmato, in combinazione alle ulteriori iniziative emergenti stimulate dal processo di Follow-up CEV, hanno determinato risultati ritenuti positivi.

La tabella che segue, per di più, richiama le azioni correttive più recenti avviate dal 2023 (a seguito del termine del ciclo pieno quinquennale precedentemente chiuso a fine 2022).

Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento

Riportare almeno una azione

Azione Correttiva n. 1	<i>Articolazione di un progetto formativo longitudinale strutturato “a filiera” verticale, perché rivolto da un lato a soddisfare le esigenze di collegamento con le scuole e dall’altro a considerare i CdS Magistrali del DE, e quindi di Dottorato di Ricerca di Area Economica</i>
Intervento/i intrapresi	<i>Ci si è sforzati di governare il CdS secondo una logica ascendente (e discendente) di filiera, dove il Corso è inteso quale fornitore rispetto ai progetti educativi a valle (oltre che cliente rispetto alle scuole superiori, primariamente tecnico-commerciali e licei di vario genere). La verticalizzazione discendente è stata assicurata mediante sinergie di scopo e/o di gestione con le magistrali aziendali e con i Corsi di Dottorato di ambito economico Unifg (Economics and Finance of Territorial Sustainability and Well-being, e Economics Sciences). Quella ascendente mediante sviluppo di PCTO su scuole superiori fisiologicamente portatrici di interesse.</i>
Stato di avanzamento	<i>L’obiettivo sottostante l’intervento a sistema descritto è stato realizzato. Le azioni correttive in discorso devono essere rinnovate / reiterate per assicurare l’effetto per il futuro</i>

Replicare il riquadro per tutte le criticità rilevate

Azione Correttiva n. 2	<i>Monitoraggio carriere studentesche pre-laurea e post-laurea (occupabilità e percorsi lavorativi)</i>
Intervento/i intrapresi	<i>Analisi delle carriere degli studenti in entrata, in itinere e in uscita (anche mediante banchedati Almalaurea e ANS). Circa la fase di pre-ingresso, gli studenti sono stati esaminati da delegati dipartimentali membri del GAQ mediante TVPI. Le Performance didattiche nel senso del conseguimento CFU nel passaggio da un anno all’altro, o le performance di sviluppo internazionale, si sono dimostrate crescenti, come testimoniato dagli indicatori analitici esaminati nelle ultime schede SMA. Molto buone anche le ultime performance in uscita monitorate (job placement migliorativo quale indicatore di efficacia sostanziale esterna, per antonomasia, del CdS).</i>
Stato di avanzamento	<i>L’obiettivo sottostante l’intervento a sistema descritto è stato realizzato parzialmente. Opportuno monitorare in itinere con maggiore profondità anche mediante gestionale</i>

	<p><i>datamart Penthao (UGov). In particolare, giova analizzare sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione proattiva delle carriere degli studenti. Le azioni correttive in discorso devono essere rilanciate per il prossimo ciclo per assicurare l'effetto per il futuro e comprendere, per poter di conseguenza limitare, il fenomeno (ancora significativo) degli abbandoni (iC24). La SMA 2024 introduce le strategie operative per ridurre proprio i tassi di abbandono. I meri dati rilevati, infatti, possono essere completati da Survey integrative (rispetto a quelle "istituzionali" di Ateneo somministrate agli studenti) e colloqui, allo scopo di acquisire in corsa una base informativa più ampia e profonda, rivelatrice di opinioni, desiderata e aspettative degli studenti, oltre che delle più rilevanti difficoltà dagli stessi incontrate nel percorso di studi.</i></p>
<p>Azione Correttiva n. 3</p>	<p><i>Audit periodici al fine di promuovere e tesoricizzare gli input raccolti, provenienti – oltre che dagli stakeholder esterni (di cui alla sezione 1 per la fase progettuale) – dai portatori di interessi interni (corpo docente, commissioni dipartimentali, CPDS, uffici di erogazione di servizi comuni, studenti).</i></p>
<p>Intervento/i intrapresi</p>	<p><i>Gli stakeholders interni al CdS (soprattutto docenti, studenti, rappresentanze studenti e staff tecnico-amministrativo) sono stati sollecitati dal Coordinatore CdS a riferire osservazioni e miglioramenti a sportello aperto (anche mediante lo strumento Bachecca elettronica, gli studenti, e durante i consessi collegiali – in primis CDD – i tecnici e i docenti).</i></p>
<p>Stato di avanzamento</p>	<p><i>La sollecitazione sopra rappresentata deve essere intensificata e maggiormente incisiva, perché gli scambi registrati dal Coordinatore sono pressoché saltuari e asistematici.</i></p>

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri A1.A,A.1.B, B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1	CONTRIBUTO DEI DOCENTI, DEGLI STUDENTI E DELLE PARTI INTERESSATE AL RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS
------------------	--

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Titolo: SUA-CDS

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del corso di studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B5, B6, B7, C1, C2, C3, D2, D3, D4

Upload / Link del documento: <https://www.economia.unifg.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/sua-schede-uniche-annuali>

Titolo: Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2023

Breve Descrizione: Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Link: <https://www.economia.unifg.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-1>

Titolo: Opinioni ZIP

Breve Descrizione: Commento Analisi laureati a cura di AlmaLaurea

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Opinioni laureati

Link: <https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2024-11/opinioni%20studenti%202024%20%282%29.zip>

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Titolo: ADF 2024

Breve Descrizione: Analisi della Domanda di Formazione 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione stakeholders

Upload / Link del documento: https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2024-06/Analisi%20Domanda%20di%20Formazione%20L-18_EA_DE_unifg.pdf

Titolo: Regolamento didattico



Università di Foggia

Presidio della Qualità di Ateneo

Breve Descrizione: Regolamento didattico del CdS 2024/2025
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 2 e sezione Piano di Studi
Upload / Link del documento: https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2024-04/Regolamento%20Economia%20Aziendale_L18_aa2024_2025.pdf

Titolo: Verbale GAQ novembre 2023 (per il 2024 è in fase pubblicazione il verbale)
Breve Descrizione: Verbalizzazione incontro annuale con gli stakeholders
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p.to ascolto stakeholders
Upload / Link del documento: <https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2024-06/Verbali%20GAQ%202023.zip>

Titolo: Consultazione parti sociali
Breve Descrizione: Verbalizzazione incontri annuali
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
<https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qa-didattica/consultazioni-con-le-parti-sociali>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

SUGGERIMENTO: nel rispondere a questa domanda, verificare anche in che modo le parti interessate siano state consultate. Inoltre, verificare che il CdS/Dipartimento abbia definito modalità efficaci di consultazione delle parti interessate, oltre che un adeguato piano di frequenza delle consultazioni. Specificare, inoltre, se sia presente un Comitato di indirizzo. Verificare, quindi, in che sede e in che modo siano stati tenuti in considerazione gli esiti degli incontri con le parti interessate).

INSERIRE TESTO

In aggiunta a quanto esaminato nella Sezione 1 del presente RRC, le modalità di interazione in itinere con gli interlocutori esterni sono state nel complesso coerenti con il carattere scientifico e professionale, nonché con gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi. Gli interlocutori esterni sono peraltro coinvolti anche mediante la somministrazione di questionari di valutazione riferiti alla preparazione personale di tirocinanti o laureandi.

La consultazione con gli stakeholder esterni viene strutturata sulla base di incontri periodici svolti nel ciclo di riferimento nonché tramite Comitato d'indirizzo. A riguardo, occorre sottolineare che a tale organismo di governance del CdS compete non soltanto una funzione consultiva ma altresì progettuale, di controllo e di verifica.

Oltre alle fonti primarie di acquisizione dei dati richiamate, il GAQ realizza e pubblica sul sito un'analisi della domanda di formazione incentrata su autorevoli data-base (banca dati ISTAT-Isfol sulle professioni, Infocamere Excelsior e AlmaLaurea), allo scopo di rilevare il grado di allineamento tra sbocchi occupazionali del CdS e situazione attuale del mercato del lavoro. Ciò va a "fotografare" le figure professionali emergenti e, quindi, dà maggiore consapevolezza sul percorso da intraprendere per "mettere nuovamente a fuoco" l'offerta formativa nei prossimi anni accademici;



https://www.economia.unifg.it/sites/sto1/files/2024-06/Analisi%20Domanda%20di%20Formazione%20L-18_EA_DE_unifg.pdf.

La CPDS valuta tali attività positivamente (<https://www.economia.unifg.it/sites/sto1/files/2024-04/Considerazioni%20sulla%20Relazione%20annuale%20della%20CPDS%202023%20GAQ%20L-18.pdf>).

Al fine di delineare specificamente le attitudini e prospettive del laureato in Economia Aziendale, sono stati individuati e dettagliati i seguenti “profilo-esperto specifici” - enucleati in quanto declinazione nei vari casi e contesti del “profilo generico di Esperto dell’Economia Aziendale” -, opportunamente clusterizzati e dettagliati, emersi – lo si sottolinea – grazie all’ascolto e coinvolgimento attivo delle parti interessate, matchando offerta e domanda formativa:

- profilo tecnico esperto in governance / amministrazione economica / management delle aziende for profit e no profit, private e pubbliche;
- profilo tecnico esperto in rilevazioni quantitative / informativa d’azienda (expertise in controllo economico: accounting, reporting e performance);
- profilo tecnico in libera professione economico-aziendale / consulting.

Per ognuno di tali Profili specifici, sono state chiaramente identificate sia a) le “funzioni” nel contesto di lavoro sia b) le “competenze” associate alle funzioni. Per ogni cluster sono descritti, in più, c) gli specifici sbocchi occupazionali.

È infine esplicitato – volendo tenere conto con realismo delle possibili prospettive lavorative dei laureati in Economia Aziendale – che il CdS apre per il futuro anche a nuove professionalità emergenti e potenziali, essendo il Corso in grado di fornire competenze spendibili in funzioni e profili innovativi - perfezionabili con il prosieguo (raccomandato in tal caso) negli studi graduate aziendalistici - quali Risk Manager / Officer, Data Governance Manager, esperto in Integrated Reporting (IR) ed Environmental - Social - Governance (ESG), nonché in Business Ethics, Corporate Valuation & Performance e Tax Planning. Si aggiunga che testimonianze in aula, visite aziendali, attività laboratoriali e seminariali, project work con le imprese, tirocini, ecc. vanno a costituire un valido strumento per rendere dinamiche ed esperienziali le percezioni da parte dei portatori di interesse su possibili modifiche migliorative (emergenti) al CdS.

2. *Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere e gli obiettivi del CdS anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?*

INSERIRE TESTO

Gli incontri periodici fra il Coordinatore di Corso di Studio, il delegato alla didattica di Dipartimento, il Responsabile Servizi di Supporto alla didattica, il Direttore di Dipartimento sono occasioni utili per discutere eventuali criticità relative all’attrattività dei CdS del DE e all’offerta formativa nel suo insieme, Dottorato compreso (a titolo di esempio e di, per così dire, ‘interlocking’ sinergico, il Coordinatore CdS de quo è parte del gruppo autovalutazione del Dottorato dipartimentale e il Coordinatore di quest’ultimo è membro GAQ L-18 DE, il che comporta molteplici occasioni di scambio, economie e condivisione obiettivi).



3. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

INSERIRE TESTO

Sia i docenti che gli studenti e il personale tecnico-amministrativo dispongono di strumenti e opportunità per comunicare con facilità osservazioni e proposte di miglioramento all'interno del CdS. L'ambiente del corso è improntato alla collaborazione, promuovendo dialogo e partecipazione attiva. In questo contesto, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) riveste un ruolo fondamentale. Attraverso le riunioni del Consiglio di Dipartimento (CDD) e del Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ), i docenti e le rappresentanze studentesche hanno l'opportunità di analizzare aspetti organizzativi della didattica e del percorso formativo, favorendo un confronto costruttivo.

Gli esiti delle rilevazioni d'opinione degli studenti vengono esaminati in maniera collaborativa, al fine di individuare criticità e proporre soluzioni migliorative. A tal proposito, il Coordinatore del CdS ha instaurato un dialogo diretto con i docenti le cui schede di valutazione riportano livelli di apprezzamento inferiori, dimostrando un approccio proattivo nell'affrontare le problematiche emerse e nel promuovere azioni correttive. La partecipazione attiva dei docenti è ulteriormente incentivata tramite opportunità di discussioni collegiali e condivisibilità di strategie per migliorare l'offerta formativa.

Inoltre, incontri periodici tra i Coordinatori dei CdS, il Delegato alla didattica del Dipartimento, il Responsabile dei Servizi di Supporto alla Didattica e il Direttore del Dipartimento rappresentano momenti chiave per affrontare eventuali criticità legate all'attrattività dei corsi e all'organizzazione dell'offerta formativa.

4. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

SUGGERIMENTO: *verificare che vengano analizzati e discussi gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti e le opinioni di laureandi e laureati sia da parte dei GAQ che della Commissione Paritetica. Inoltre, verificare che vengano debitamente discusse le osservazioni e considerazioni della CPDS e di altre commissioni).*

INSERIRE TESTO

Gli esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati vengono analizzati con attenzione e integrati nel processo di monitoraggio e revisione del CdS. Tale processo si basa su una stretta collaborazione tra docenti, studenti e altri organi dedicati all'assicurazione della qualità, tra cui la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS). La CPDS svolge un ruolo cruciale, fornendo valutazioni approfondite e documentate che includono opinioni, segnalazioni e osservazioni espresse da studenti, laureandi e laureati. Questi contributi sono considerati fondamentali per il miglioramento continuo del CdS e vengono inclusi nei processi di revisione.

Le opinioni degli studenti sono inoltre analizzate nel contesto della Relazione Annuale di Riesame (SMA), evidenziando l'importanza del confronto e del feedback per la qualità del percorso formativo. L'attività di analisi e monitoraggio del CdS è condotta principalmente dal Gruppo di Assicurazione

della Qualità, avvalendosi di dati provenienti da diverse fonti informative, tra cui: le relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo; le schede SUA-CdS pubblicate sul sito web dell'Ateneo; i risultati dei questionari di valutazione relativi alla didattica, ai servizi e ai tirocini, diffusi dall'Ateneo; i dati sintetici di ingresso, percorso e uscita elaborati dal Data Warehouse di Ateneo e accessibili online; i dati AlmaLaurea riguardanti la soddisfazione dei laureati, disponibili sul web.

Questo approccio sistematico garantisce un monitoraggio costante e un'efficace integrazione delle opinioni degli stakeholder nel processo decisionale.

In conclusione, giova segnalare che le opinioni degli studenti sono analizzate sia a livello di complessivo CdS sia a livello di singole materie (sia lato frequentanti sia non frequentanti) e sistematicamente "riconsegnate" agli studenti stessi, durante la "Settimana dello Studente", e parallelamente comunicate agli Stakeholders stabilizzati (c.d. parti interessate). La CPDS si è espressa positivamente su tale procedura seguita dal GAQ (<https://www.economia.unifg.it/sites/sto1/files/2024-04/Considerazioni%20sulla%20Relazione%20annuale%20della%20CPDS%202023%20GAQ%20L-18.pdf>).

5. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

SUGGERIMENTO: Indicare in quale modo il CdS gestisce i reclami o le segnalazioni degli studenti, se esiste una procedura dedicata - per esempio, una casella mail - pubblicizzata sul sito o del CdS o del Dipartimento o di Facoltà/Scuole; oppure verificare che il CdS informi gli studenti circa il fatto che, in caso di problemi - relativi per esempio alla didattica, all'organizzazione e alle informazioni fornite dalla Facoltà o dai docenti -, possono rivolgersi al Referente o ad altre figure incaricate (ad esempio, i tutor)

INSERIRE TESTO

Fino al 2024, il CdS in Economia Aziendale ha beneficiato di uno sportello elettronico periferico realizzato dal Coordinatore CdS per la gestione dei reclami degli studenti. In numerosi verbali del GAQ pubblicati nel corso dei vari anni vengono esposti i vari casi di reclami e suggerimenti, analizzati e risolti (<https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/aq-economia-aziendale-l>). La CPDS si è espressa positivamente sulla procedura operativa al servizio degli studenti in discorso (<https://www.economia.unifg.it/sites/sto1/files/2024-04/Considerazioni%20sulla%20Relazione%20annuale%20della%20CPDS%202023%20GAQ%20L-18.pdf>).

Dal 2024, tuttavia, tale funzione è affidata al nuovo sportello centrale istituito dall'Ateneo, progettato per offrire un canale unico, comune e trasparente attraverso il quale gli studenti possono presentare reclami, segnalare criticità o esprimere preoccupazioni. Come riportato nel verbale del GAQ di aprile 2024, questo sportello centrale garantisce un accesso semplificato e informazioni chiare su come inoltrare richieste e segnalazioni, consultabili nell'apposita sezione del sito web dell'Università dedicata agli studenti.

Gli studenti possono usufruire di questo servizio accedendo al Portale HELPDESK, dove sono disponibili istruzioni dettagliate su come procedere e riferimenti specifici a cui rivolgersi.

All'apertura del ticket, occorre specificare obbligatoriamente il Corso di Studio di appartenenza e selezionare tra i "Motivi della richiesta" una delle seguenti voci:



- URP/ Relazioni con il pubblico / Reclamo Corso di studi / Studente;
- URP/ Relazioni con il pubblico / Segnalazione Corso di studi / Studente;
- URP/ Relazioni con il pubblico / Suggerimento Corso di studi / Studente.

Reclami, segnalazioni e suggerimenti potranno avere come oggetto i seguenti ambiti:

- Aspetti relazionali e/o competenze;
- Servizi e informazioni;
- Struttura e logistica;
- Didattica.

e verranno gestiti entro 5 giorni lavorativi. Una risposta definitiva perverrà entro e non oltre i 30 giorni.

Il Portale non serve a raccogliere problematiche relative alla carriera o per richiedere informazioni generiche. Per queste necessità, occorre sempre confrontarsi con i Docenti e i Responsabili della Segreteria Didattica del Dipartimento di Economia che eroga il CdS.

Semestralmente l'URP procede con la trasmissione del Report dei Reclami, delle segnalazioni e dei suggerimenti inviati dagli studenti nei confronti dei Corsi di studi.

Questo strumento, in definitiva, arricchisce il sistema di rilevazione della *customer satisfaction* Unifg dedicata al punto di vista degli studenti, ed è parte integrante dei percorsi di Assicurazione della Qualità della didattica di Ateneo, come previsto dal Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari del Sistema AVA 3.

Inoltre, problematiche o proposte di miglioramento segnalate da studenti, docenti o personale di supporto possono essere comunicate estemporaneamente tramite incontri in presenza o email. Queste segnalazioni vengono poi indirizzate al Coordinatore del CdS, alla Commissione Didattica del CdS, alla CPDS o al Responsabile dei Servizi di supporto alla didattica, che si occupa di aprire ticket dedicati per la loro gestione.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.4.c.

INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

Per il futuro, alla luce di quanto delineato per il passato e il presente, emerge il seguente goal da rilanciare per le opportune aree di intervento migliorativo e manutenzioni sul CdS:

Necessità di un confronto permanente e strutturato, di elevata qualità, con i portatori di interessi (stakeholders) sia esterni (c.d. P.I.) sia interni (docenti, studenti, uffici), sempre nell'ottica dell'aggiornamento e revisione progressivi del CdS, valorizzando al meglio le risorse impiegate nei processi interni di gestione della qualità alla luce di AVA 3. Tra l'altro, va sollecitata una maggiore partecipazione proattiva della componente studentesca ai processi e più in generale alla costruzione e diffusione della cultura della qualità, stimolandoli ad un maggiore scambio di informazioni e feedback sul corso di studio seguito.

D.CDS.4.2 REVISIONE DELLA PROGETTAZIONE E DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE DEL CDS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Titolo: SUA-CDS

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del corso di studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri D2, D3, D4

Upload / Link del documento: <https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qa-didattica/sua-schede-uniche-annuali>

Titolo: Verbalì GAQ

Breve Descrizione: pubblicazione tutti i verbalì GAQ dal 2016 ad oggi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Link: <https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qa-didattica/processi-qa-dei-cds/qa-economia-aziendale-1>

Titolo: Procedura Reclami

Breve Descrizione: Procedura Reclami, Segnalazioni, Suggerimenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

<https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>

Titolo: Relazione annuale commissione paritetica

Breve Descrizione: Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2023

Riferimento: /

Link: <https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-1>

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Titolo: Opinioni ZIP

Breve Descrizione: Commento Analisi laureati a cura di AlmaLaurea

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezioni "Giudizi sull'esperienza universitaria" e "Prospettive di lavoro"

Link: <https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2024-11/opinioni%20studenti%202024%20%282%29.zip>

Titolo: Commento Relazione annuale commissione paritetica

Breve Descrizione: Commento del GAQ alla Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2023

Riferimento: /

Link: [https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2024-](https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2024-04/Considerazioni%20sulla%20Relazione%20annuale%20della%20CPDS%202023%20GAQ%20L-18.pdf)

[04/Considerazioni%20sulla%20Relazione%20annuale%20della%20CPDS%202023%20GAQ%20L-18.pdf](https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2024-04/Considerazioni%20sulla%20Relazione%20annuale%20della%20CPDS%202023%20GAQ%20L-18.pdf)

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

INSERIRE TESTO

Nell'ambito del Dipartimento di Economia, con riferimento al CdS in argomento, sono previste attività collegiali periodiche dedicate alla revisione dei percorsi di studio, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, come il GAQ, che funge anche da Gruppo di Riesame, Presidente il Coordinatore del CdS medesimo, e la

Commissione Paritetica Docenti Studenti - Economia. In particolare, le attività collegiali relative al monitoraggio e revisione del CdS vengono svolte dal GAQ a supporto dell'organo dipartimentale delegato, come individuato dal Regolamento di Funzionamento, ossia la Commissione Revisione Offerta Formativa (la quale opera trasversalmente per ogni CdS di L o LM) e, in definitiva, dell'organo periferico con facoltà deliberativa: il CDD, dietro parere della CPDS. Il Gruppo Assicurazione Qualità raccoglie tutti gli spunti innovativi ed elementi di giudizio atti ad effettuare un'analisi periodica del CdS, incluse le osservazioni delle contenute nei questionari somministrati a studenti, laureandi e laureati, alle quali viene data particolare attenzione, proponendo nel caso opportune azioni correttive, cui si aggiungono altre survey integrative. Parimenti spunti ed elementi sono tratti dai questionari e dall'ascolto degli stakeholders (Comitato di indirizzo). Su un piano più operativo / logico di servizio, vi è altresì un impegno costante nel coordinare gli insegnamenti e razionalizzare gli orari al fine di migliorare l'efficienza dell'apprendimento degli studenti. Ad esempio, l'analisi dei dati suggerisce che il carico di studio è proporzionato ai crediti assegnati agli insegnamenti (circa il 91% nell'a.a. 2023/2024).

Per di più, l'attività di coordinamento didattico viene svolta dalla Presidente del CdS, che ogni anno si occupa di analizzare e riferire in seno al GAQ i Syllabi dei vari insegnamenti verificando i contenuti dei programmi, anche allo scopo di evitare sovrapposizioni e controllando che i docenti forniscano agli studenti tutte le informazioni sul programma, sui libri di testo e sulle modalità d'esame, ecc. Si tratta del controllo di compliance (vero e proprio audit) esteso anche il CV docente abbinato alla scheda di trasparenza. Il GAQ si occupa altresì di controllare gli orari delle lezioni, proposto dagli uffici, per verificare che ci sia uniformità di erogazione delle lezioni, non ci siano sovrapposizioni e per cercare di ottimizzare la tempistica dell'articolazione delle attività didattiche del CdS. Il calendario degli esami invece è stabilito a livello di Dipartimento; tuttavia, è interpellato talvolta il Coordinatore CdS per risolvere problemi logistico-organizzativi marginali che dovessero sopravvenire, facendosene carico ed individuando tempestivamente l'azione correttiva più opportuna.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

INSERIRE TESTO

Il CdS si adopera per mantenere l'offerta formativa costantemente aggiornata, integrando le più recenti e progredite conoscenze disciplinari teoriche ed applicative. A tal fine, sono stati avviati contatti diretti con rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni per garantire che il programma di studio risponda alle esigenze del mercato occupazionale attuale e si proietti adeguatamente al futuro. Inoltre, sono stati stipulati accordi di cooperazione internazionale, mirati a offrire a studenti e laureati opportunità di formazione all'estero. Il recente inserimento di materie nel Piano di studi che già nella loro stessa denominazione richiamano le tematiche di sostenibilità e innovazione tecnica, professionale e tecnologica (quali: Economia civile, ecologia integrale e sviluppo sostenibile – Analisi dei Dati – Diritto dei contratti dell'impresa – Geografia dell'impresa e dell'innovazione tecnologica – Programmazione e controllo di gestione – Tecnologia della Produzione e Responsabilità ambientale dell'impresa – Diritto della crisi d'impresa – Matematica per l'economia e la finanza – Creazione d'impresa e Business Model) testimonia l'allineamento scientifico-culturale ed economico con i percorsi formativi più avanzati, LM e PhD, peraltro offerti nel medesimo Dipartimento di Economia, oltre che vicinanza agli argomenti orbitanti in area PNRR. Etichette a parte, i docenti tutti sono invitati ad ammodernare contenuti e strumenti didattici per renderli più aderenti alle recenti trasformazioni.

Per di più, va segnalato che conformemente alle determinazioni contenute nella Nota del CUN, del 07/10/2024, concernete le indicazioni per la procedura semplificata di adeguamento dei Corsi di Studio di cui alla riforma Classi di Laurea e Laurea Magistrale (DD.MM. n. 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023), il CdS ha curato la previsione del quadro SUA-CdS A4d come di seguito specificato. Le attività formative affini o integrative, poste a completamento delle attività di base e caratterizzanti inserite nel Piano di studi, devono vertere su argomenti e metodi/strumenti innovativi focalizzati su temi specifici del governo aziendale, legati alle moderne teorie, regole e prassi anche internazionali. È enfatizzato, soprattutto, il criterio della responsabilità del



governo aziendale, non solo economico-finanziaria ma anche “sostenibile”, da coniugare con i modelli di sviluppo dei business e delle organizzazioni nella prospettiva dell’innovazione e della tecnologia, oltre che della valutazione delle performance, dei rischi, delle interdipendenze relazionali e dell’impatto ambientale. Ponendosi in rapporto di funzionalità con gli obiettivi formativi primari del corso, le attività tutte collaborano – anche sul piano della realizzazione dei più generali target economico-culturali che tengano conto delle trasformazioni e dei processi di transizione a livello sistemico (politico-istituzionale, normativo, imprenditoriale, produttivo, tecnologico/digitale, ecologico, ecc.) – alla costruzione e l’affinamento di conoscenze di governo ampie che consentano al laureato di meglio operare, attraverso adeguate categorie interpretative (teoretiche ed empiriche), nei vari campi della gestione, dell’amministrazione, della professione manageriale ed economico-contabile e della consulenza aziendale.

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

INSERIRE TESTO

Gli esiti occupazionali dei laureati sono stati integralmente analizzati in dettaglio e questi dati sono stati confrontati con quelli delle medesime classi a livello nazionale e geografico/locale. Più in generale, tutte le analisi sono riportate nella Scheda SUA-CdS 2024/25 (sezioni B e C) e nella SMA 2024, sulla scorta dei dati ANS. Carenti sono i dati di job placement a medio-lungo termine. Le performance didattiche nel complesso appaiono positive, ancorché migliorabili. L’indicatore iC25 ovvero la “percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS” si attesta al 92%, allineandosi ai benchmark.

Molto positiva la performance degli indicatori iCo6 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa o di formazione retribuita), iCo6Bis (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita) e iCo6Ter (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa e regolamentata da un contratto), rivelatori dell’efficacia del percorso formativo da intendersi come penetrazione sul mercato del lavoro delle relative figure professionali. Tali indicatori, peraltro, registrano un dato perfettamente allineato al benchmark nazionale e una performance migliore rispetto a quella relativa alla media geografica.

A completamento dei dati ANS disponibili, più recenti dati AlmaLaurea basati su survey ai nostri laureati attestano da ultimo (in positiva controtendenza) il passaggio degli studenti in corso dal 47% all’84%, con un indice di ritardo da 0.5 a 0.11 (equivalente ad appena 4 mesi eccedenti la regolare durata triennale), ossia un miglioramento da 4 anni a 3.3 anni come durata (con età media ridottasi a 22.7 anni). Facendo un bilancio complessivo di sintesi, sembra delinearsi un quadro complesso per il CdS nel quale le iscrizioni totali sono calate (per ragioni esogene in parte specificate, essenzialmente all’esito di



una redistribuzione iscritti conseguente la nascita di altro dipartimento di area economica con percorsi formativi parzialmente sovrapponibili), gli abbandoni dopo N+1 anni permangono rilevanti (oltre un centinaio di unità), ma le immatricolazioni sono in ripresa, le carriere in itinere danno risultati decisamente migliorativi (ci si riferisce ai risultati parziali ossia cfu maturati nel passaggio al secondo anno) e la percentuale di laureati regolari in forte aumento (similmente i laureati appena un anno fuori corso), con sensibile abbassamento dell'età dei neolaureati; molto buone infine le performance sul fronte dell'internazionalizzazione, della overall student satisfaction generale e soprattutto del job placement.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*
INSERIRE TESTO

Gli esiti occupazionali sono soddisfacenti. Tuttavia, nel passato non lo erano del tutto. Per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro è istituito presso il Dipartimento di Economia l'ufficio Tirocini, la Commissione Tirocini, ed è approvato il relativo Regolamento (aggiornato a più riprese specialmente per semplificare, su richiesta degli studenti, le procedure di attivazione). Sinergie sono garantite dalla presenza del delegato dipartimentale al Placement e dai contributi delle P.I. (infatti, i numerosi rapporti con imprese e istituzioni operanti sul territorio sono elemento catalizzatore del sistema di relazioni del CdS volto al miglioramento degli esiti occupazionali dei laureati e del rafforzamento del job placement medesimo).

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

INSERIRE TESTO

Il CdS delinea e implementa azioni di miglioramento basandosi sulle analisi effettuate e sulle proposte provenienti dai diversi attori coinvolti nel sistema di assicurazione della qualità (SAQ). Ciò non è semplice perché tali proposte, per loro stessa natura provenendo da differenti attori con proprio modus operandi, sensibilità e urgenze / tempistiche, talvolta avvengono in modo asincrono ed eterogeneo. Ogni anno, le azioni da intraprendere vengono definite e riportate nelle Schede di Monitoraggio Annuali, con un successivo controllo sulla loro attuazione ed efficacia. La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento e il Nucleo di Valutazione (NdV) di Ateneo, nelle rispettive Relazioni annuali 2023/24, hanno espresso un giudizio positivo su questo processo applicato al CdS L-18 DE.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.4.c.

INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

Per il futuro, alla luce di quanto delineato per il passato e il presente, emerge il seguente goal da rilanciare per le opportune aree di intervento migliorativo e

manutenzioni sul CdS:
 Articolazione di un progetto formativo revisionato/aggiornato nei contenuti, percorsi e profili in uscita, che sia ampio, organico e finalizzato a considerare i CdS Magistrali del DE, e quindi il Dottorato di Ricerca, come una naturale prosecuzione di studio (il naturale “sbocco” formativo-culturale, in alternativa alla diretta introduzione nel mondo del lavoro) del programma educativo triennale laddove il laureato intendesse ulteriormente specializzarsi.
 Politiche e strategie operative per un maggior recupero delle condizioni di competitività del CdS L-18 DE.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Descrivere in modo sintetico gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi dovranno/potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Indicare in modo chiaro e preciso gli obiettivi di miglioramento che il CdS intende perseguire e Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n.1/RC-2024: Articolazione e monitoraggio di un progetto formativo longitudinale coerente ed efficace, strutturato in verticale “a filiera”, perché rivolto da un lato a soddisfare le esigenze di collegamento con le scuole superiori e dall'altro ad assicurare continuità con i CdS Magistrali e di Dottorato di Ricerca d'ambito economico
Problema da risolvere / Area di miglioramento	<i>Proseguire, lungo il solco tracciato nel 2022/23, a governare il CdS secondo una logica di approccio strategico ascendente (e discendente) di filiera, dove il Corso in Economia Aziendale è inteso quale fornitore rispetto ai progetti educativi a valle (oltre che quale cliente rispetto alle scuole superiori, primariamente tecnico-commerciali e licei di vario genere). Ne consegue che la revisione e il monitoraggio dei corsi in parola potrebbero essere impostati in modo combinato o uniforme, fatte salve le doverose differenziazioni di livello, per potervi estrarre vantaggi di scopo / gamma e marginalizzare eventuali inefficienze.</i>
Intervento/i da intraprendere	<i>a) Per quanto sopra, la verticalizzazione discendente deve essere assicurata mediante sinergie di scopo e/o di gestione con le magistrali aziendalistiche e con i Corsi di Dottorato di ambito economico Unifg, anche ad esempio con la previsione di un Comitato di indirizzo unitario o unificante. Quella ascendente mediante sviluppo di PCTO e iniziative simili su scuole superiori fisiologicamente portatrici di interesse e bacini d'utenza. b) Continuo e periodico aggiornamento/audit dei programmi di insegnamento ponendo particolare enfasi sugli obiettivi di apprendimento e sulla tipologia di</i>

	<i>conoscenze in ingresso e in uscita, anche alla luce delle esigenze associate ai cicli di studio successivi e alle prospettive di E-learning (previo coordinamento con portatori di interessi, commissioni ed organi di governance del CdS, CPDS ecc.) e tenuta in maggior conto l'esigenza dell'accrescimento della preparazione iniziale degli studenti (a tal fine, valutando di ripristinare pre-corsi o corsi-zero)</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>% di syllabi compliant; livelli di student satisfaction emergenti dai questionari didattici (ad es. autovalutazione della preparazione iniziale e ufficiali TVPI); esiti di interviste a matricole e a neolaureati; numerosità iniziative di supporto e partecipanti; convergenza Comitati d'indirizzo (si/no)</i>
Responsabilità	<i>Gaq Direttore Dipartimento Consiglio di Dipartimento, Delegati e commissioni adite per competenza</i>
Risorse necessarie	<i>Una unità di personale tecnico-amministrativo a supporto dell'organizzazione delle attività. Coinvolgimento Coordinatori delle lauree magistrali e corsi di Dottorato di Ricerca, Corpo docenti, Tutores Copertura finanziaria (finanziamento ottenuto) per corsi di supporto</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>I monitoraggi e le iniziative vanno realizzate entro il mese di giugno di ogni anno accademico, sia per il primo che per il secondo semestre. A seguire sono diffusi i risultati.</i>

Inserire un riquadro per ciascuna criticità rilevata

Obiettivo n. 2	D.CDS.4/n.2/RC-2024: Monitoraggio delle Carriere studentesche e dell'attrattività del CdS
Problema da risolvere / Area di miglioramento	<i>Potrebbero essere ulteriormente disaminate – in maniera più analitica – le carriere degli studenti in entrata, in itinere e in uscita (anche al di là delle banchedati Almalaurea e ANS fornite dal PQA). Circa la fase di pre-ingresso, storicamente i risultati di ammissione non sono apparsi qualitativamente brillantissimi, per cui occorre capire meglio le cause di ciò che poi influenza le future prestazioni studentesche. Analogamente, potrebbe essere opportuno scandagliare più in profondità le performance didattiche intermedie, la qualità dell'esame finale e tesi, e le performance in uscita (job placement migliorativo quale indicatore di efficacia sostanziale esterna, per</i>

	<p><i>autonomia, del CdS). Principale problematica da arginare è il fenomeno degli abbandoni, che può sfociare nei fuori corso e comunque è associata alla significativa contrazione degli iscritti sperimentata nell'ultimo triennio circa in concomitanza con la nascita di nuovi Dipartimenti economici (pur conservando il CdS una numerosità studentesca che, benché scesa sotto la numerosità massima, è comunque superiore alla numerosità di riferimento stabilita dall'Anvur, per la classe/raggruppamento ex Decreto ministeriale n. 1154 del 14-10-2021, all. D, in misura pari a 100 studenti iscritti al primo anno).</i></p>
<p>Intervento/i da intraprendere</p>	<p><i>Gli studenti in entrata devono essere esaminati da delegati dipartimentali membri del GAQ mediante i TVPI. A supporto di tale fase precoce ma cruciale, occorrerebbe: tutorship addetta all'orientamento nelle scuole; un marketing più mirato, mediante campagne di comunicazione che enfatizzino i punti di forza del CdS (ad es., occupabilità, internazionalizzazione) e promuovano storie di successo di laureati per mostrare il valore del titolo di studio nel mercato del lavoro.</i></p> <p><i>Il GAQ, successivamente, prosegue nella valutazione delle performance didattiche in itinere, nel senso del conseguimento CFU nel passaggio da un anno all'altro, o delle performance di sviluppo (anche internazionale). In quest'ottica, occorre monitorare da un lato la qualità delle lauree e dell'altro le dispersioni studentesche e i rilevanti ritardi sperimentati.</i></p> <p><i>Specialmente, gioverà comprendere a fondo le cause dell'aumento degli abbandoni (principalmente mediante recupero di dati: di tipo statistico e colloqui diretti con gli studenti interessati) e cercare di invertire il trend (il GAQ sta ancora riflettendo su quali azioni selezionare e proporre al CDD per ridurre il fenomeno che ha determinato un mancato miglioramento degli indicatori presenti nella SMA).</i></p> <p><i>Arginare, conseguentemente, la riduzione degli iscritti totali e dei laureati del CdS.</i></p> <p><i>La constatazione degli abbandoni sollecita pertanto: a) un approfondimento nel monitoraggio (ad es. mediante datamart Penthao / UGov) delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti e relativa regolarità negli studi (esami); b) il rafforzamento di Tutorati disciplinari e informativi, servizio di counseling (PCA); c) conduzione di survey, periodiche e integrative (rispetto a quelle "istituzionali"), allo scopo di sviluppare una base informativa più ampia, per censire i pareri e le aspettative degli studenti.</i></p>

Indicatore/i di riferimento	<i>livello e qualità degli esiti didattici (CFU, voto medio) rinvenienti dall'analisi delle carriere; esiti TVPI; esiti di interviste ai laureati ad hoc; livelli di job placement (efficacia esterna); riduzione tassi abbandoni e fuori corso; totale iscrizioni; età media di laurea</i>
Responsabilità	<i>Gaq Uffici (Management della Didattica e Segreteria Studenti)</i>
Risorse necessarie	<i>Una unità di personale tecnico-amministrativo a supporto dell'organizzazione delle attività. Delegati dipartimentali Istituire un presidio organizzativo per una ricognizione delle dispersioni (criticità) e dell'occupabilità / percorsi lavorativi (task: effettuare indagini su campione di studenti e/o colloqui) Centro di servizio PCA Riconferma Tutorati disciplinari ed informativi con borsa Richiesta di 1 unità aggiuntiva (con borsa) addetta a tutorship dedicata all'orientamento nelle scuole (fondi PNRR)</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Le attività in discorso, per gli studenti in itinere, vanno realizzate sia per il primo che per il secondo semestre. Entro il mese di ottobre sono diffusi i risultati di tale analisi. Per gli studenti in uscita (laureati) ed in entrata (immatricolazioni), il termine è dicembre (dopo l'ultima sessione di laurea e l'ultima tranche dei TVPI).</i>
Obiettivo n. 3	D.CDS.4/n.3/RC-2024: <i>Audit / incontri annuali al fine di promuovere, raccogliere, processare e tesorizzare gli input provenienti in itinere – oltre che dagli stakeholder esterni (di cui alla sezione 1 per la fase progettuale) – dai portatori di interessi interni (corpo docente, commissioni dipartimentali ed eventualmente interdipartimentali, CPDS, uffici di erogazione di servizi comuni, studenti).</i>
Problema da risolvere / Area di miglioramento	<i>Partecipazione generalmente limitata da parte di docenti e dei tecnici, segnatamente ove non coinvolti in termini di commitment istituzionali nel SAQ, alle politiche e agli interventi attuativi funzionali alla qualità del servizio universitario. Lo stesso vale, a fortiori, per la componente studentesca. A tal riguardo, una criticità rilevata è pure la limitata partecipazione degli studenti alle occasioni di confronto che avvengono all'interno del CdS (CDD, GAQ, ecc). Sotto questo punto di vista può di fatto venire a mancare la partecipazione della componente principale di un sistema che deve porre al suo centro lo studente e la sua</i>

	<p><i>soddisfazione. Sollecitare maggiormente gli interlocutori esterni per rilevare, in itinere, eterogenei ed emergenti fabbisogni formativi e professionali. Puntare a un maggior recupero delle condizioni di competitività del CdS L-18 DE</i></p>
<p>Intervento/i da intraprendere</p>	<p><i>Organizzare, appena assegnati gli insegnamenti per l'a.a. di riferimento, un incontro unitario tra i docenti del CdS al fine di coordinare i contenuti, le modalità/tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</i></p> <p><i>Stimolare maggiormente la partecipazione attiva degli studenti, anche sensibilizzandoli al confronto e al feedback in occasione dei vari incontri periodici, sottolineando in particolare la rilevanza del ruolo chiave nei contesti istituzionali (CdS, organi di rappresentanza, commissioni).</i></p> <p><i>A tal uopo, occorre un continuo aggiornamento informativo del sito web dipartimentale dedicato e chiaro (intelligibile e fruibile).</i></p> <p><i>Opportunità di facilitare lo scambio e il confronto di idee tra docenti, tecnici e studenti in una riunione di riesame 'orizzontale' (antigerarchica) del tipo brainstorming denominabile "Forum Qualità", con analisi dei risultati, individuazione di problemi e criticità, prospettazione di soluzioni e scenari, fissazione di nuovi obiettivi comuni di crescita.</i></p> <p><i>Più in generale: Incontri collettivi allargati docenti-studenti e riunioni periodiche degli organi di governance del CdS con le diverse componenti organizzative del Dipartimento (es. CPDS, Area Ricerca e Terza Missione, ecc.). Essi dovrebbero vertere in via prevalente sull'architettura e possibile ristrutturazione dell'offerta formativa, in termini di organizzazione dei semestri di insegnamento, definizione orari di lezione, calendario esami di profitto e sedute di laurea, organizzazione di attività formative integrative/seminariali, anche con prospettazione dei risultati raggiunti, e dei futuri target, e illustrazione di nuove opportunità.</i></p> <p><i>Facilitare il recepimento di segnalazioni di criticità da parte di studenti, docenti e personale T.A. (anche mediante lo strumento Bacheca elettronica, per gli studenti, e durante i consessi collegiali – in primis CDD –, per i tecnici e i docenti). A tal fine, ricognizione ciclica dell'efficacia operativa delle soluzioni tecnologiche adottate per interagire tempestivamente soprattutto con gli studenti (es. rilevazione reclami tramite Google Module, mailing list, Meeting rooms, piattaforma e-learning, reels, ecc.) per promuovere in modo più profondo e rapido, con comunicazioni o altri interventi mirati, la cultura della</i></p>

	<p>qualità. <i>Infine, venendo alla questione della competitività, può apparire opportuno prevedere un Tavolo politico-tecnico comune di coordinamento con rappresentanze del secondo e terzo Dipartimento di Area Economica (DEMeT e DiSS) al fine di individuare strategie di razionalizzazione e/o condivisione e/o eliminazione di eventuali sovrapposizioni, o ridondanze, sui CdS a carattere gestionale ed economico-manageriale, con interventi strutturali e/o di manutenzione strategica da inserire nel rispetto del quadro degli equilibri dell'intera offerta formativa – incluso il lancio di nuovi “prodotti” – in campo economico. Ciò è essenziale, a parità di condizioni, per recuperare anche parzialmente il vantaggio competitivo eroso, ovvero facilitare/consolidare (attraverso mantenimento e sviluppo della numerosità di riferimento) un soddisfacente posizionamento strategico nell'economia dell'offerta formativa Unifg.</i></p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>La soddisfazione degli studenti/laureati viene monitorata attraverso diverse modalità incrociate: il confronto tra docenti e studenti all'interno del GAQ e della CPDS, colloqui informali con i rappresentanti degli studenti da parte del Coordinatore del CdS, verifiche in aula da parte di singoli docenti, indagini sulla soddisfazione degli studenti strutturata a livello di Ateneo, analisi dei risultati delle indagini sulla soddisfazione dei laureandi e sulla condizione occupazionale dei laureati (indagine Alma Laurea) sono ulteriori momenti di verifica.</i></p>
Responsabilità	<p><i>Coordinatore CdS e Direttore</i></p>
Risorse necessarie	<p><i>Tutte le componenti periferiche del SAQ di concerto</i></p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Iniziativa almeno una volta entro la fine dell'anno accademico</i></p>

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione, Indicatori a supporto della valutazione, Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi.

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale dei laureati (L,LM,LMCU) entro la durata normale del corso - iC02	D.M. 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale dei CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire – iC13	D.M. 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che perseguono nel II anno nello stesso CdS – iC14	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno – iC16BIS	D.M. 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuali di immatricolati (L,LM,LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS - iC17	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata - iC19	D.M. 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L,LM,LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso - iC22	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/ docenti complessivo (pesato per le ore della docenza) - iC27	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/ docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) – iC28	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuali di iscritti inattivi .- iC30T*	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda

			SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi - iC3oTBIS*	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*CdS prevalentemente o integralmente a distanza

Analisi della situazione e delle criticità

L'analisi di seguito proposta si riferisce all'elaborazione del set di alcuni indicatori risalenti al 5 ottobre 2024, estratti dalla banca dati dell'Anagrafe Nazionale Studenti (ANS) e resi disponibili dall'ANVUR allo scopo di consentire la valutazione attuale della performance del CdS L-18 attraverso il confronto trasversale e longitudinale.

L'indicatore **iC02** – Percentuale di laureati entro la durata normale del corso – mostra il medesimo trend del iC01 – Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 Cfu nell'a.s. Infatti, dopo una performance in contrazione nel biennio 2021-2022, che faceva registrare un calo di circa 5 punti percentuali, nel 2023 segna una sorprendente crescita di circa il 15%, peraltro con un valore assoluto pari al 60%, sempre più vicino ai benchmark di riferimento (68%).

La Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU - (**iC13**) passa dal 41,9% (2021) al più positivo 46% (2022); l'indicatore, pertanto, inverte il trend rispetto al precedente biennio (2020-2021), a riprova del fatto che lo studente rinviene minore difficoltà nel sostenimento e nel superamento del monte dei Cfu del primo anno rispetto agli anni precedenti. Il dato è sostanzialmente allineato alla performance territoriale, riducendo la distanza da quella nazionale

La Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (**iC14**), passata dal 70,5% (2020) al 57% (2021), segnando una importante inversione di tendenza e riportandosi al valore di 67,3% nel 2022. La performance appare migliore rispetto al benchmark per area geografica e distante da quella nazionale di circa 7 punti percentuale.

Gli indicatori **iC16** - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 Cfu al I anno - e **iC16bis** -Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno- registrano un andamento positivo seppure in misura contenuta. In particolare, il primo indicatore registra un aumento di performance rispetto al 2021 di circa 4 punti percentuale, mentre il secondo di circa 3 punti percentuale. In questo caso va sottolineato che l'indicatore iC16 migliora la performance rispetto al benchmark per area geografica, riducendo la differenza rispetto al dato nazionale che cresce di un solo punto percentuale; stessa condizione si rileva per l'indicatore iC16bis. Tale condizione conferma l'impegno del CdS in merito al sostegno alle attività di tutoraggio (informativo e disciplinare) in entrata e in itinere.

iC17 - Percentuali di immatricolati (L,LM,LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS -, a dispetto delle iniziative si riscontra una flessione del ratio sugli immatricolati poi laureati entro un anno fuori corso, che si assesta distante dai due benchmark (geografico e nazionale). In valore assoluto, la flessione concerne 15 studenti.

Criticità/Aree di Miglioramento: occorre potenziare e migliorare la qualità e quindi l'efficacia delle azioni identificate anche attraverso un più attento monitoraggio (ad es. dei syllabi).

Gli indicatori **iC19**, **iC19bis** e **iC19ter**- percentuale di ore erogate da professori e ricercatori assunti a tempo indeterminato, accanto ai ricercatori tdB e tDA - registrano un miglioramento che riporta i dati alla performance 2021, consentendo il superamento del dato per area geografica e staccando ulteriormente il dato relativo al benchmark nazionale. Ciò indica che rispetto ai competitor, il CdS in oggetto si avvale di meno personale esterno (quali i c.d. professori a contratto), valorizzando maggiormente le risorse interne reclutate.

L'indicatore, **iC22** - Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso, cala – come i benchmark, che pur riposano su un piano decisamente più alto – di circa 3 punti percentuali.

Criticità/Aree di Miglioramento: occorre porre in essere iniziative per attrarre e mantenere i laureati più brillanti, con assegnazione di limitati crediti formativi preventivi o altre agevolazioni. Inoltre, è utile potenziare iniziative di accompagnamento allo studio e gestione del tempo.

Con riferimento all'indicatore **iC27** - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo – pesato per le ore di docenza) e **iC28** (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno - pesato per le ore di docenza), esplicitativi della consistenza (assoluta e relativa) e qualificazione del corpo docente, il CdS registra un trend differenziato in seno ad un contesto molto positivo. Per quanto attiene al primo indicatore, **iC27**, il CdS si attesta sul valore pari a 44,3 rispetto al 49,6 dell'anno precedente. Il dato risulta più generoso sia rispetto al valore medio degli atenei non telematici (51,4) che rispetto al valore medio dell'area geografica (pari a 53,6), segnalando di per sé un'ottima performance.

L'indicatore **iC28** - Rapporto studenti iscritti al primo anno/ docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) pari a 43,6, appare confermare la performance in crescita dell'anno precedente, seppure al di sotto dei benchmark sia per area geografica che nazionale, rispettivamente pari a 49,5 e 48,2.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n. 1/RC-2024: <i>Potenziamento delle azioni volte al sostegno degli studenti nello svolgimento regolare del proprio percorso di studio, mirando a ridurre i tempi di conseguimento del titolo di studio (e gli abbandoni).</i>
Indicatori di riferimento	iC17 - <i>Percentuali di immatricolati (L,LM,LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS e iC22 - <i>Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso.</i></i>
Problema da risolvere / Area di miglioramento	<i>I tempi di conseguimento del titolo di studio non avviene sempre nel rispetto del triennio, per questo risulta necessario monitorare il tempo utile per il completamento del percorso di studio.</i>
Intervento/i da intraprendere	<i>Al fine di risolvere la criticità rilevata, si reputa necessario intraprendere le seguenti azioni combinate:</i>

	<p>Intervento n. 1: <i>Rafforzamento del supporto didattico a favore degli studenti in ritardo nell'acquisizione dei CFU. Si tenga conto, a tal scopo, delle diverse iniziative avviate e volte a sensibilizzare il corpo docente a rendere maggiormente fruibile il CdS da parte dello studente. Il riferimento è, in particolare, all'adozione di strumenti didattici innovativi quali i tutorati a distanza, singoli o di gruppo, e al potenziamento delle attività formative integrative e del materiale di supporto sviluppato e reso accessibile da parte del corpo docente agli studenti.</i></p> <p>Intervento n.2: <i>Potenziamento del servizio di tutorato grazie alla presenza di uno sportello online e alla possibilità di essere seguiti in sede. Tali servizi, supportati anche da docenti tutor oltre che da cultori di materia, figure junior quali dottorandi di ricerca ecc., devono essere finalizzati ad aiutare lo studente ad affrontare eventuali questioni problematiche emergenti ad es. nella scelta del curriculum ed esami opzionali più congeniali, nel time management del percorso formativo e nell'ottimizzazione delle carriere studentesche. Da riconfermare gli interventi vincenti quali i bandi per tutori informativi e disciplinari. Prevedere in più, ove possibile, 1 tutor orientamento scuole.</i></p>
Responsabilità	<p><i>Responsabili Intervento n. 1: GAQ e Corpo docente del CdS.</i></p> <p><i>Responsabili Intervento n. 2: Tutor-docenti (o assegnisti e PhD students) del CdS; Tutor informativi e disciplinari e Delegati di Dipartimento.</i></p>
Risorse necessarie	<p><i>Risorse finanziarie per il reclutamento di tutor informativi e disciplinari.</i></p> <p><i>Risorse umane interne al dipartimento rappresentate dal corpo docente e GAQ</i></p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Per il raggiungimento dell'obiettivo si stima una tempistica annuale al termine della quale monitorare i progressi grazie al set di indicatori di riferimento individuato.</i></p>

Inserire un riquadro per ciascuna criticità rilevata nel Commento agli Indicatori ANVUR